BILANCIO SOCIALE ED ECONOMICO 2019

COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
società cooperativa

viale Piave, 43 • 24047 Treviglio BG
tel. 0363 41234 / 0363 46310
fax 0363 594635 • www.cfltreviglio.it

Hanno collaborato alla stesura di questo bilancio:

Gruppo di lavoro	Angelo Jamoletti presidente Consiglio di amministrazione
	Andrea Pavesi Associazione dei volontari di CFL
	Elena Rossoni Responsabile Area amministrativa
Progetto grafico e impaginazione	Franco M. Sonzogni [FReSco] grafica e pubblicità, Treviglio www.frescografica.it
Stampato su carta riciclata con inchiostri a base di soia e attenzione agli impatti ambientali	Laboratorio grafico, Pagazzano www.labgrafmonticelli.it
Per informazioni	Elena Rossoni tel. 0363 41234 – 0363 46310 e–mail: amministrazione@cfltreviglio.it

Relazione sociale ed economica al Bilancio d'esercizio 2019

«Se non puoi volare, allora corri;
se non puoi correre, allora cammina;
se non puoi camminare, allora gattona,
ma qualsiasi cosa fai,
devi continuare ad andare avanti».

Martin Luther King

Indice

Lettera del presidente 4

Nota 5

1. Chi siamo 7

1.1 La storia: un'intuizione attuale anche dopo oltre 40 anni 8

Alcune tappe significative dello sviluppo della Cooperativa 8

Alcuni dati significativi (al 31/12/2019) 9

1.2 La missione e i valori–principi 9

1° principio: Adesione libera e volontaria 9

2° principio: Controllo democratico da parte dei soci 10

3° principio: Partecipazione economica dei soci 10

4° principio: Autonomia e indipendenza 10

5° principio: Educazione, formazione e informazione 10

6° principio: Cooperazione tra cooperative 11

7° principio: Interesse verso la comunità 11

1.3 Le politiche 11

Linee di azione per il 2020 11

1.4 Il governo e l'organizzazione della CFL ...12

1.4.1 Gli organi 12

1.5 I portatori di interessi 14

Soci 15

Personale 15

Fornitori 15

Il mondo cooperativo 15

L'ambiente 16

Il sud del mondo 16

Le fasce deboli 17

La comunità locale 17

I concorrenti 17

1.6 La struttura organizzativa 18

2. Risultati economici 19

Relazione sulla gestione (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019) 20

Andamento della gestione 20

Indicatori commerciali 22

Situazione del personale 24

Informazioni di rilievo e prospettive inizio 2020 24

Documento programmatico sulla sicurezza 26

Misure sanitarie adottate a seguito del COVID–19 26

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6–bis, del Codice civile 26

Rischio di credito 26

Rischi di mercato 26

Rischio di liquidità 26

Rischio di cambio 27

Personale e ambiente 27

Possesso di quote proprie 27

Strumenti finanziari derivati 27

Destinazione del risultato d'esercizio 27

Relazione del Revisore contabile e del Collegio sindacale 29

Relazione sulla revisione legale del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 30

Giudizio 30

Elementi alla base del giudizio 30

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio 30

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio 30

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari 31

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 2429, c. 2, CC 32

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., CC 32

Bilancio d'esercizio 2019
(Stato patrimoniale, Conto economico,
Nota integrativa) 35

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 36

Attivo 36

Passivo 37

Conto economico....38

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019
(versione antecedente al formato XBRL) 40

Introduzione 40

Principi generali
di redazione del bilancio 40

Criteri di valutazione....41

Dati sull'occupazione....43

Variazioni delle voci
dell'attivo e del passivo....44

Attivo....44

B) Immobilizzazioni....44

C) Attivo circolante....46

D) Ratei e risconti....47

Passivo....48

A) Patrimonio netto....48

C) Trattamento di fine rapporto .48

D) Debiti....48

E) Ratei e risconti....51

Conto economico....52

A) Valore della produzione 52

B) Costi della produzione....54

C) Proventi e oneri finanziari....56

E) Imposte sul reddito
d'esercizio 57

Proposta di destinazione
dell'utile d'esercizio 57

Comunicazioni 57

Variazioni nei conti
delle immobilizzazioni materiali
per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 58

Variazioni nei conti
delle immobilizzazioni immateriali
per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 58

Analisi ammortamenti 2019 59

3. L'offerta di CFL:
linee guida del cambiamento....61

3.1 Strategia CFL: il piano tattico 2019 62

3.2 La convenienza offerta al socio....62

3.3 Entra anche tu in CFL....63

3.4 La lotta allo spreco alimentare 63

3.5 La selezione dei fornitori: qualità CFL....63

4. Attività realizzate e risultati ottenuti
in ambito sociale 65

4.1 CFL in rete 66

4.1.1 Università dei consumatori....66

4.1.2 La Cooperativa in festa 66

4.1.3 Altri eventi per i soci 66

4.1.4 L'Area soci: 67

4.2 I servizi formativi per i soci....67

4.2.1 I libri....67

4.2.2 Viaggi solidali....67

4.3 La comunicazione e l'informazione....68

4.3.1 Sito web www.cfltreviglio.it....68

4.3.2 «Gente che coopera»....68

4.3.3 La pagina Facebook....68

4.3.4 Informazione sul punto vendita....69

4.3.5 Campagne stampa....69

5. Approfondimento
su alcuni portatori di interessi 71

5.1 I soci 72

5.1.1 La composizione....72

5.1.2 Capitale sociale 72

5.1.3 Prestito sociale....72

5.1.4 I gruppi di soci 73

5.1.5 Altri spazi di volontariato....73

5.2 Il personale 74

5.2.1 La politica del personale....74

5.2.2 La consistenza....74

5.2.3 Comunicazione interna,
coinvolgimento e formazione....74

5.2.4 Aspetti contrattuali e retributivi....74

5.2.5 Altri aspetti 75

5.3 L'ambiente 76

5.3.1 Le politiche ambientali....76

5.3.2 La gestione degli aspetti ambientali
relativi al funzionamento
della Cooperativa 76

5.3.3 Vendita di prodotti "sostenibili" 77

Lettera del presidente

Carissimi soci,

nonostante la pandemia del coronavirus, che per fortuna sta allentando la morsa, comunque gli impegni istituzionali bisogna portarli a termine e tra questi la stesura e l'approvazione del bilancio della nostra Cooperativa.

La stesura era pronta, come di solito, a fine febbraio, ma gli eventi hanno spostato tutto in avanti, per darci modo di affrontare le emergenze che ci venivano imposte dal periodo. La prima emergenza è stata l'assalto ai generi alimentari da parte di soci e non soci. A questo proposito devo dire un GRAZIE maiuscolo a tutti i collaboratori per il loro impegno a volte oltre il possibile. Piano piano con il rientro della situazione alla normalità e l'assunzione di nuovi collaboratori siamo tornati alla normalità.

L'impossibilità da parte di soci e non soci di uscire di casa, ha portato alla richiesta della consegna della spesa a domicilio. CFL, consapevole che questo è prima di tutto un **servizio**, non ha esitato a dar corso a questo nuovo modo di fare la spesa. Con qualche problema organizzativo iniziale, ma con un grosso impegno di parecchi soci, figli di soci, volontari, oltre ai collaboratori, siamo riusciti a fare anche questo servizio, che è stato molto apprezzato, tanto che è ancora molto richiesto.

Non tutti i mali vengono per nuocere. La spesa a domicilio che da un po' di tempo era nei progetti, con questa richiesta pressante ha preso il via, senza pensare a grandi progetti, ma nel modo più semplice. Visto il successo e la continua richiesta è logico che ci dovremo attrezzare e organizzare, però intanto si fa.

Torniamo al bilancio. Nonostante il continuo calo del fatturato — anche negli ultimi mesi dell'anno, che di solito sono quelli che ci permettono di ritornare a valori di perdita fisiologica, — la gestione anche quest'anno è risultata positiva con un utile di € 42.094,00 prima delle imposte, con un margine pari al 24,8%, pari a quello dello scorso anno, e cioè senza mettere le mani nelle tasche dei nostri soci e clienti, anzi incrementando ancora di più le offerte con la "Missione risparmio", le ormai fisse promozioni settimanali e la raccolta bollini, ormai diventata una prassi.

Dopo le imposte rimane un utile netto di € 26.217,60, che ci permette di continuare a investire per rendere sempre più accoglienti e moderni nostri punti vendita.

Parlo al plurale, perché dal primo gennaio 2020 CFL gestisce anche il punto vendita di Badalasco della Cooperativa ACLI San Luigi. Aprirsi all'esterno è stata un scelta del CdA approvata dall'assemblea, e al momento ci sta dando delle soddisfazioni, senza perdere di vista il nostro scopo sociale che è quello di garantire un servizio alle comunità, che senza il negozio di vicinato sarebbero costrette ogni volta α spostarsi verso l'iper più vicino, per chi lo può fare in modo autonomo, condannando gli anziani o i meno fortunati a dipendere dall'amico, dal vicino e comunque togliendo a una parte della comunità la possibilità di scambiarsi due parole mentre si fa la spesa in un negozio dove sei una persona, un amico, o semplicemente un compaesano, ma non un numero che conta solo per il fatturato che porta.

Nonostante l'utile, non dobbiamo abbassare la guardia, ma continuare nella scelta che è stata fatta negli ultimi anni, cioè "diversificarci" per dare un servizio sempre più vicino alle richieste dei nostri soci clienti e sempre più vicino al nostro motto "CONSUMARE MENO – CONSUMARE MEGLIO". Scelta che sembra ancora più giusta visti i risultati anche economici che ci sta portando.

Finisco ringraziando tutti gli attori che hanno contribuito alla buona riuscita di questo bilancio, senza dimenticare quelli che purtroppo, pur anche loro attori, questo bilancio non sono riusciti a vederlo.

Angelo Jamoletti
presidente CFL

Nota

La presente relazione sulla gestione sociale ed economica al bilancio di esercizio è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 maggio 2020.

È stampata in versione integrale (100 copie), e resa disponibile in versione cartacea sul punto vendita, per chiunque ne faccia richiesta, inviata ai principali portatori di interesse e distribuita all'interno del punto vendita e all'assemblea generale.

Inoltre è stata predisposta una sintesi di 16 pagine stampata in 1000 copie, distribuita ai soci e non che entrano nel punto vendita. Ambedue i documenti, integrale e sintetico, sono scaricabili dal sito della Cooperativa (www.cfltreviglio.it) con *link* pubblicato anche sulla pagina Facebook.

CFL AREA SOCIALE

gita sociale
visite a fornitori e dintorni

domenica 30 giugno 2019

Rivalta Trebbia / Agazzano (Piacenza)

programma

8:00	partenza da **CFL**
10:00	arrivo a **RIVALTA TREBBIA** visita del borgo medievale
10:30	visita del castello
12:30	trasferimento a **GOSSOLENGO** **Loc. Caratta Rollera,** per il pranzo presso **Hostaria Caratta**
16:30	trasferimento ad **AGAZZANO** e visita alla città
18:00	partenza per Treviglio
20:00	arrivo in **CFL**

quote di partecipazione

SOCI TITOLARI DI TESSERA
e membri del nucleo familiare ....€ 35,00*

NON SOCI..... € 40,00*

Bambini sotto i 10 anni ..... gratis*

*** esclusa visita al castello (facoltativa)**

1.
Chi siamo

1.1 La storia: un'intuizione attuale anche dopo oltre 40 anni

La Cooperativa nasce il 18 novembre 1972. In quell'anno alcune famiglie di Treviglio, residenti nella zona nord della cittadina, decidono di unire le loro forze per difendersi dall'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità, e danno vita ad una Cooperativa Commissionaria di Consumatori.

Inizialmente CFL è dunque una sorta di Gruppo di acquisto solidale (GAS) *ante litteram*, in cui è possibile comperare solo su ordine mensile e tutte le attività — dall'ordine, alla selezione di prodotti e fornitori, fino alla distribuzione della merce — sono gestite a titolo volontario dalle famiglie aderenti. Con gli anni e la crescita del numero di aderenti, CFL diventa prima uno spaccio e poi, con l'acquisto e la ristrutturazione dell'attuale sede, un supermercato di media superficie.

Da sempre aderente a Confcooperative, dal 2003 CFL **aderisce al SAIT, Consorzio delle cooperative trentine**, che attualmente è la nostra centrale di acquisto per circa il 60% dei prodotti.

CFL inoltre è nodo della rete Cittadinanza Sostenibile, nata nel dicembre 2007 a Bergamo con lo scopo di promuovere i temi del consumo critico e della sostenibilità ambientale e sociale, cui prendono parte organizzazioni e singoli impegnati nello studio e nella sperimentazione delle pratiche di altra economia.

Alcune tappe significative dello sviluppo della Cooperativa

1974 Apertura della sede di via XXIV Maggio (vendita solo su ordine)

1976 Uscita del primo numero di «Gente che coopera», sotto forma di lettera ai soci

1980 Introduzione, primo supermercato in Italia, della vendita di libri scolastici e di varia a prezzo scontato

Prima modifica a statuto e regolamento, dando la possibilità a tutti i consumatori finali di diventare soci, indipendentemente dal tipo di attività e posizione lavorativa

1981 Inizio attività del Laboratorio di lingue

1993 Introduzione del sistema misto di vendita, sia su ordine che con acquisto diretto

1998 Trasferimento nella nuova sede di viale Piave

Eliminazione della possibilità di acquistare con ordine mensile: in tal modo il servizio offerto diventa a tutti gli effetti quello di un supermercato

2003 Adesione al consorzio SAIT di Trento

2004 Introduzione dei prodotti a marchio COOP

2005 Ristrutturazione del punto vendita e disegno di un nuovo allestimento

2007 Ristrutturazione del tetto con installazione dell'impianto fotovoltaico

Varo del prestito sociale

2008 Sostituzione di parte delle vaschette di plastica con materiale compostabile/biodegradabile. Introduzione di prodotti sfusi

2009 Adesione alla rete "Cittadinanza Sostenibile"

2011 Acquisto di un immobile per lo sviluppo delle attività sociali

2012 Approvazione di un nuovo statuto che affianca la mutualità sociale a quella di consumo

2013 Realizzazione dell'impianto di raffrescamento punto vendita e raffreddamento centrali frigorifere mediante impianto geotermico

2014 Ristrutturazione del punto vendita e nuovo allestimento

2016 Installazione del distributore di pane *self service* e delle telecamere nel punto vendita per contenere il problema dei furti

Adesione alla cooperativa Cascina Paradiso e inizio scambi di servizi con le cooperative del gruppo

2017 Approvazione nuovo statuto che prevede l'apertura a tutti, anche non soci, del punto vendita

Introduzione del regolamento per i soci sovventori, abolizione delle assemblee parziali

Affermazione della vocazione di CFL come cooperativa di consumo

Costituzione della associazione volontari di CFL

Sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con illuminazione a LED

Modifica della destinazione d'uso della palazzina, ultimazione dei lavori di ristrutturazione e concessione in locazione alla cooperativa sociale Fili intrecciati FA

2018 Acquisto di nuovi frigoriferi a risparmio energetico per latticini e verdura tradizionale e biologica

Sostituzione dei banchi gastronomia e macelleria

2019 Costruzione di una pensilina sopra la zona di carico e scarico degli automezzi, antistante la ribalta. La sua realizzazione, già decisa nel 2018, è stata fisicamente eseguita nel 2019. Finalmente i collaboratori di CFL possono eseguire le operazioni di carico e scarico anche quando piove, senza bagnarsi da capo a piedi

Durante l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, la nuova triade di sindaci e riconfermato il revisore dei conti

Nella stessa assemblea, si è parlato del futuro di CFL in vista dell'apertura dei nuovi concorrenti e nei vari interventi si è delineata una politica di espansione, sempre nell'ambito della nostra missione, volta a garantire la continuità del servizio di negozio di vicinato nelle comunità che altrimenti rimarrebbero scoperte. I soci partecipanti hanno concordato di seguire questa linea e hanno dato incarico al nuovo Consiglio di esplorare il mercato e di procedere in questa direzione.

Alcuni dati significativi (al 31/12/2019)

Soci	4.515
Dipendenti	16
Collaboratori volontari	circa 20
Dimensioni punto vendita	mq 900
Fatturato	€ 3.636.597
Numero di referenze di prodotti "convenzionali"	9.000
Numero di referenze di prodotti biologici ed equosolidali	3.000
Energia prodotta dall'impianto fotovoltaico nel 2019	kWh 56.979
Capitale sociale	€ 376.146
Soci prestatori	98
Prestito sociale	€ 639.030

1.2 La missione e i valori–principi

La Carta dei valori delle cooperative di consumatori statuisce i 7 principi che si ispirano alla dichiarazione approvata dal 31° Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale (Manchester, 20–22 settembre 1995) e ne guidano l'operato.

Definizione Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Valori Le cooperative sono basate sui valori dell'auto–aiuto, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi I principi cooperativi sono linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori.

1° principio: Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

Da sempre CFL offre prodotti e servizi ai soli soci. Questo perché la cooperativa pone l'accento prevalentemente sull'importanza della partecipazione e sull'appartenenza. "Stare" in cooperativa ha ragioni molto più ampie rispetto alla mera convenienza di acquisto.

Per questo CFL è inclusiva ed aperta a nuovi potenziali soci, è lieta di rispondere a domande e curiosità, e incoraggia gli acquisti di prova. Il socio potenziale/nuovo socio deve sentirsi accolto e portare a sua volta altri soci, perché l'esperienza di CFL ha senso se non rimane un'enclave, ma semina il più possibile i suoi valori nella comunità cui appartiene, e magari anche più in là.

2° principio: Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

CFL dà la massima importanza alla partecipazione dei soci alle scelte aziendali e incentiva la partecipazione dei soci alle assemblee e la diffusione a tutti di un'ampia sintesi del bilancio economico e sociale.

3° principio: Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se del caso, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per un solo o per tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

La cooperativa non ha fini di lucro. Guadagno non è la semplice differenza fra costi e ricavi a vantaggio di chi vende, ma un'utilità che può essere condivisa con altri e differita nel tempo e nello spazio. Questa utilità può essere a vantaggio di popolazioni dei Paesi in via di sviluppo i cui prodotti sono in vendita in Cooperativa, oppure a vantaggio delle generazioni future a favore delle quali CFL si impegna per il rispetto dell'ambiente attraverso il consumo critico di prodotti a basso impatto, oppure a favore dei soci attraverso una riduzione del margine sui prodotti.

4° principio: Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, incluso i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'indipendenza della cooperativa stessa.

CFL appartiene ai soci, che ne determinano strategie e politiche in modo del tutto autonomo e democratico. Per questo CFL ha scelto di affiliarsi al Consorzio SAIT, una *partnership* che consente alla Cooperativa di usufruire dei servizi e del supporto di una rete di oltre 300 cooperative, mantenendo la piena autonomia nel perseguimento delle finalità economiche, socio–culturali e politiche che la caratterizzano dalla sua nascita.

5° principio: Educazione, formazione e informazione

Le cooperative si impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i *manager* e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

Fin dalla sua nascita CFL ha perseguito uno scopo di crescita culturale dei propri aderenti e della comunità tutta. Per questo nel tempo ha promosso corsi di lingue straniere, incontri e percorsi in materia di consumo critico, eventi culturali, spettacoli e gite di istruzione. Va in questa direzione anche la vendita, primo supermercato in Italia, di libri scontati ai soci.

6° principio: Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

CFL mantiene rapporti con le cooperative sul suo territorio, e con tutti quei soggetti che, a vario titolo, sono impegnati a produrre benessere sociale, con i quali promuove la formazione di rapporti di collaborazione e sinergie.

7° principio: Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Fin dalla sua origine la CFL si è posta obiettivi che vanno oltre la mera convenienza negli acquisti, ma ha perseguito un fine generale di promozione umana. La cooperazione è veicolo di cittadinanza, un mezzo di mutualizzare e tessere relazioni fra soggetti diversi, spesso fragili, un luogo per costruire ponti, per rappezzare quello che altri hanno strappato. Èun modo per rispondere in modo responsabilizzato e non individualistico ai bisogni, è *welfare* partecipato.

Tali valori sono enunciati nello Statuto, riscritto nel 2017, che considera il consumo, e quindi l'attività di vendita, non come il suo obiettivo primario, ma strumentale al raggiungimento di uno scopo generale di promozione umana. Lo statuto e il relativo regolamento di attuazione sono scaricabili dal sito www.cfltreviglio.it e ritirabili in versione cartacea presso il punto vendita.

1.3 Le politiche

Il Consiglio di amministrazione e i dipendenti sono chiamati a porre in essere politiche in linea con la missione della Cooperativa, da sempre sintetizzata nello *slogan* "Consumare meno, consumare meglio", che per noi significa essere consumatori critici, consapevoli, etici, sostenibili.

Linee di azione per il 2020

- **Mantenere il ruolo di negozio di quartiere**, dove si trova un ampio assortimento di prodotti di prima necessità.
- **Potenziare l'offerta di prodotti di alta qualità** che costituiscono tradizionalmente il punto di forza della Cooperativa, specie per quanto riguarda i prodotti freschi e freschissimi, privilegiando le eccellenze locali.
- **Dare più spazio e visibilità all'assortimento "etico"**, che caratterizza fortemente la CFL in quanto coerente con la sua missione: prodotti biologici, equosolidali, provenienti dalla rete cooperativa e da organizzazioni impegnate in progetti di promozione umana.
- **Migliorare l'ordine e l'aspetto del punto vendita**, perché sostare in Cooperativa sia un'esperienza piacevole e rilassante in un ambiente sobrio ma accogliente e curato.
- **Potenziare la comunicazione verso i soci ed i non soci**, per informare al meglio sulla Cooperativa, la sua unicità, i suoi prodotti e i suoi servizi.
- **Promuovere le relazioni sia fra i soci che nella rete di organizzazioni** impegnate sul nostro territorio a produrre benessere sociale, offrendo spazi di relazione, incontro, approfondimento.
- Mantenere una fascia di prezzo tale da garantire la **difesa del potere di acquisto** dei nostri soci, perseguita anche attraverso l'introduzione dell'"Angolo della convenienza".
- CFL non intende rinunciare alla sua natura profondamente sociale, le **attività di tipo sociale** da sempre svolte continueranno grazie alla "Associazione volontari di CFL", all'interno della quale presteranno la loro opera tutti i volontari che a qualsiasi titolo, compreso il ruolo di amministratore, intendono sostenere le attività sociali di CFL.
- **Avviare trattative con altre cooperative di consumo** che per vari motivi non intendono continuare la loro attività di negozio alimentare, lasciando scoperto un servizio alla comunità che viene svolto da loro magari ormai da decine di anni.

Durante l'incontro dei soci del 22 novembre 2019 è stato ufficialmente comunicato che è a buon punto la trattativa con la Cooperativa ACLI San Luigi di Badalasco di Fara d'Adda per arrivare alla

fusione.

I soci presenti hanno ribadito il loro assenso a proseguire su questa linea.

Le pratiche burocratiche per la fusione di due cooperative sono molto lunghe, sia a causa dei vari controlli degli organi preposti, sia per i vari passaggi che devono essere effettuati nei CdA delle due cooperative, che si concludono con le assemblee straordinarie.

Per garantire la continuità del negozio durante lo svolgimento delle pratiche che porteranno alla fusione, il 24 dicembre 2019, con atto notarile la CFL ha preso in affitto il ramo d'azienda della Cooperativa San Luigi costituito dal negozio di alimentari.

Il 4 gennaio 2020, il negozio opportunamente sistemato con la collaborazione dei tecnici SAIT, riapre con la nostra gestione e naturalmente con la nostra linea di prodotti.

1.4 Il governo e l'organizzazione della CFL

1.4.1 Gli organi

Assemblea

Da sempre fondata sulla partecipazione e sulla trasparenza, CFL coinvolge tutti gli anni i soci, di norma in primavera, con la convocazione di un'assemblea ordinaria per l'approvazione di bilancio e il rinnovo degli organi sociali, mentre in autunno si svolgono assemblee straordinarie o si convocano riunioni tra soci per affrontare con loro temi di particolare rilevanza per la vita della Cooperativa.

Nel corso del 2019 è stata convocata un'assemblea generale ordinaria il giorno 24 maggio per l'approvazione del bilancio, e sempre nel 2019 è stata convocata una riunione per illustrare a tutti l'andamento di CFL e il suo futuro.

Consiglio di amministrazione

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato eletto nell'assemblea del 24 maggio 2019 e terminerà il suo mandato con l'approvazione del bilancio 2021 nel maggio 2022.

Per la prima volta il CdA è composto da 6 persone (in precedenza erano 9) per scelta dell'assemblea, come da statuto, ma anche e soprattutto per mancanza di candidati.

Nella tabella sono elencati i 6 soci eletti alla carica di consigliere di amministrazione.

Composizione del Consiglio di amministrazione

	Carica	Anzianità di carica	Professione
Angelo Jamoletti	Presidente	4° mandato	pensionato
Maddalena Borella	Vicepresidente	2° mandato	impiegata specializzata in progetti di analisi di mercato e consulenza strategica
Dario Badoni	Consigliere	3° mandato	pensionato, ex dipendente CFL
Federica Pellegrini	Consigliere	2° mandato	architetto
Filippo Agazzi	Consigliere	1° mandato	dirigente ed amministratore azienda di servizi di pubblica utilità
Giovanni Gatti	Consigliere	1° mandato	pensionato

Per l'incarico svolto **gli amministratori non hanno diritto a nessun compenso**, se non il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento della propria attività.

Le riunioni di Consiglio si svolgono di norma una volta al mese, ma anche con frequenza maggiore

se la situazione lo richiede. Alle riunioni partecipa di norma il responsabile del punto vendita e la responsabile amministrativa. Possono partecipare, sulla base dell'ordine del giorno, anche altri dipendenti e il rappresentante dei lavoratori.

Nel 2019 il Consiglio di amministrazione si è riunito 12 volte. A queste riunioni vanno aggiunte le riunioni in sottogruppi ristretti in preparazione alle riunioni di Consiglio e delle varie iniziative della Cooperativa, gli incontri con il personale, il lavoro individuale a casa, per un numero di ore difficilmente quantificabile, e variabile da consigliere a consigliere, e pari circa a 20 ore alla settimana per il Presidente attuale.

Collegio sindacale

La nomina del Collegio sindacale è avvenuta in sede di Assemblea generale del 24 maggio 2019 e scade con l'approvazione del bilancio 2021 nel maggio 2022.

Composizione del Collegio sindacale

	Carica	Anzianità di carica	Titolo di studio, professione, eventuale iscrizione ad albo	Eventuali ruoli significativi in altre organizzazioni
Rondelli Emanuela	Presidente	2° mandato	Dottore commercialista, laurea in Economia e commercio, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e all'Albo dei Revisori contabili	
Elio Colleoni	Sindaco effettivo	1° mandato	Dottore commercialista, laurea in Economia e commercio, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	
Luca Carminati	Sindaco effettivo	1° mandato	Laurea in Economia e commercio, Revisore contabile, Responsabile Internal Audit in una multinazionale farmaceutica, ex presidente Collegio sindacale AVIS sovraccomunale di Treviglio	
Zucchelli Filippo	Revisore contabile	3° mandato	Diploma in ragioneria, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	Sindaco e revisore di diverse società cooperative

Il Collegio sindacale si riunisce almeno una volta ogni 90 giorni per espletare le verifiche previste dal Codice civile e per la verifica contabile prevista dalle norme sulla revisione del bilancio d'esercizio. A queste vanno aggiunte riunioni varie per le verifiche sul bilancio d'esercizio. Nel 2019 complessivamente sono state effettuate 3 riunioni per espletamento delle attività di controllo, cui si aggiungono le presenze alle riunioni del CdA e ad eventuali altre riunioni.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto **alcun compenso o rimborso spese**.

Commissione elettorale

A norma di Regolamento, la Commissione è composta da almeno cinque soci volontari ratificati dal CdA ed ha lo scopo di assicurare la regolare presentazione delle candidature e lo svolgimento delle assemblee e delle elezioni in Cooperativa. Di particolare importanza la relazione stesa e presentata al CdA alla fine di ogni assemblea, che sintetizza gli interventi dei soci nell'assemblea e presenta proposte di intervento.

Nel 2019 la Commissione elettorale è stata nominata una volta una per organizzare lo svolgi-

mento dell'assemblea ordinaria del 24 maggio per l'approvazione del bilancio e la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore contabile.

Anche la Commissione elettorale non ha ricevuto **alcun compenso o rimborso spese**.

Composizione della Commissione elettorale 2019

assemblea di bilancio, 24 maggio
Bruno Gatti
Alessandro Galbiati
Luigi Mauro
Livia Gatti
Ezio Ghisoni

Il ruolo dei volontari in CFL

Il 12 febbraio 2017 si è tenuta l'assemblea straordinaria generale per la modifica di alcuni articoli dello statuto, resa necessaria per il recepimento di nuove norme di legge e per adeguarsi alle nuove esigenze sia commerciali che partecipative di CFL, in particolare per quanto riguarda i soci. In assemblea è stato approvato il nuovo regolamento che prevede l'istituzione dell'Associazione dei volontari di CFL, che ha come obiettivo quello di accrescere il senso di appartenenza dei soci, comunicare i valori e l'identità della Cooperativa, creare le condizioni perché la Cooperativa sia davvero un luogo di incontro e scambio di idee e non solo un luogo di consumo.

Questa nuova Associazione rende pienamente merito ai volontari, tradizionalmente colonna portante della CFL. I volontari:

- progettano e realizzano attività educative e ricreative per i soci, contribuendo così in modo determinante al raggiungimento degli scopi sociali;
- supportano i progetti del CdA (per esempio, ricapitalizzazione);
- presidiano il punto soci, organizzano e realizzano le attività di promozione e animazione sul punto vendita;
- gestiscono il servizio libri. Anche nell'anno in esame il servizio di prenotazione e consegna libri è stato gestito in modo pressoché autonomo da un gruppo di soci volontari;
- forniscono suggerimenti e idee al CdA per il miglioramento del servizio ai soci;
- propongono e contribuiscono all'organizzazione di eventi ricreativi del tipo gite e viaggi, escursioni ciclo–pedonali, feste sociali di CFL.

1.5 I portatori di interessi

Con il termine "portatori di interessi" si intendono tutti i soggetti, individuali o collettivi (e quindi singoli cittadini, gruppi informali e organizzazioni), che si può prevedere:

- siano influenzati in modo significativo dalle attività dell'organizzazione;
- possano influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto le sue strategie e conseguire i suoi obiettivi.

Di seguito si presenta una mappatura dei principali portatori di interessi di CFL.

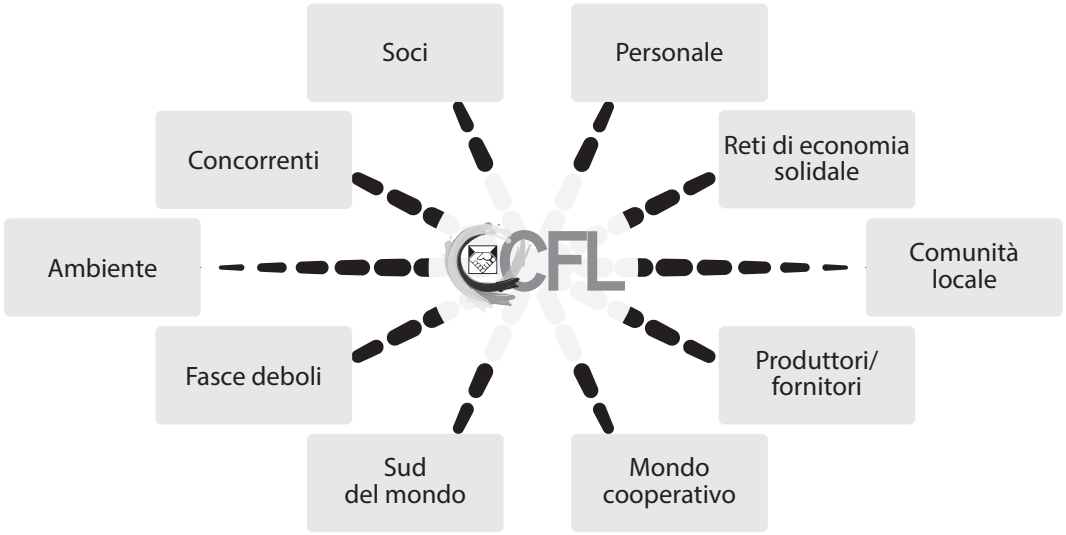

fig. 1 | I portatori di interessi di CFL

Soci

Nel corso dell'anno 2019 si sono iscritti 66 soci e se ne sono dimessi 41. A fine 2019 i soci sono **4.515** (➲ par. 5.1). La grandissima parte degli acquisti in Cooperativa viene effettuata da soci (**93,38%**). Nonostante l'apertura a tutti del punto vendita, sancita dal nuovo statuto, non sono cresciuti gli acquisti da parte di non soci.

Personale

A fine 2019 il personale di CFL per il funzionamento generale della Cooperativa e per la gestione del punto vendita è composto da **16 dipendenti**.

Il personale deve garantire continuità e qualità del servizio e declinare ai soci l'offerta e i valori di CFL.

Fornitori

Nel 2019 CFL ha acquistato da fornitori per € 2.763.404. Il fornitore principale si conferma essere il **consorzio SAIT** di Trento, presso il quale la Cooperativa effettua circa il 60% degli acquisti di beni e servizi. Il SAIT fornisce prodotti di marca, prodotti a marchio Coop, frutta e verdura, prodotti secchi, freschi e freschissimi, prodotti per l'igiene e la pulizia. Rispetto ad un "normale" supermercato, che acquista la totalità dei suoi prodotti dalla centrale di acquisto di riferimento, CFL ha anche una rilevante percentuale (circa il 50%) di acquisti da altri fornitori per il rifornimento dei prodotti della gastronomia e macelleria a km 0, biologici, Libera e AltroMercato.

Il mondo cooperativo

CFL, come già evidenziato, fa parte del consorzio delle Cooperative trentine SAIT. SAIT rappresenta il *partner* ideale sia per la consonanza di valori e tradizioni, sia per la sua propensione al rispetto dell'identità e delle specificità di tutte le cooperative ad esso aderenti.

Da anni CFL collabora con Confcooperative e persegue una politica di sinergia con le altre cooperative attive sul territorio; dal 2015 CFL è capofila delle cooperative lombarde aderenti al SAIT, con lo scopo di portare a Trento le istanze dell'ala "lombarda" del Consorzio. Il 21 giugno 2019, in occasione dell'assemblea generale di SAIT, il nostro presidente Angelo Jamoletti è stato eletto nel Consiglio di amministrazione di SAIT in rappresentanza di tutte le cooperative non trentine.

Da dicembre 2015 il presidente Angelo Jamoletti è nel Consiglio di amministrazione di Confcooperative Bergamo ed è inoltre componente del Consiglio di presidenza.

A giugno 2018, nell'assemblea nazionale di FederConsumo svoltasi a Bologna, il nostro presidente Angelo Jamoletti è stato eletto consigliere nazionale. In seguito è stato nominato componente della commissione nazionale per i rapporti con i sindacati di categoria, attraverso la quale il 19 febbraio 2019 si è finalmente arrivati alla firma del Contratto Nazionale di Lavoro dei dipendenti delle Cooperative di Consumo, scaduto il 31/12/2014.

Da sempre *partner* privilegiato di CFL è la **Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio**, con la quale condividiamo valori mutualistici e progetti di sostegno e crescita della comunità locale.

Nel 2017 il rapporto con le cooperative sociali del consorzio AFA si è ulteriormente sviluppato e ha dato origine al contratto di affitto della palazzina con la cooperativa sociale "Fili intrecciati FA".

L'ambiente

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali. L'adesione a valori e prassi ambientaliste non è per noi una strategia di *marketing*, ma uno dei valori alla base del nostro esistere ed una precisa assunzione di responsabilità verso l'intero pianeta.

La scelta ambientalista di CFL si concretizza attraverso l'adozione di buone prassi e strategie di **riduzione degli imballaggi,** di **gestione sostenibile del punto vendita,** di **promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica** (➲ par. 5.3).

Per diminuire il più possibile l'uso della plastica, da agosto 2019 in CFL si può acquistare l'acqua minerale in bottiglie di vetro. Al primo acquisto si versa una cauzione per l'uso delle bottiglie e delle casse, che poi verranno riciclate ad ogni ulteriore acquisto.

È iniziato anche il servizio di consegna a domicilio delle casse dell'acqua in bottiglie di vetro. Attualmente la consegna è affidata al presidente, in attesa di organizzare una squadra apposita.

Per il perseguimento dei propri obiettivi in materia ambientale la CFL collabora attivamente con istituzioni (enti locali, scuole) e organizzazioni ambientaliste sul territorio (es. Legambiente) e promuove attività informative ed educative rivolte ai soci, per aumentarne la consapevolezza e orientarne i comportamenti (➲ par. 4.1).

In questa direzione si inserisce l'investimento fatto nel 2017 e ultimato nel 2018 di sostituire tutti corpi illuminanti presenti nel punto vendita e nei locali illuminati di CFL con lampade a LED. A questo è seguito l'investimento economicamente più pesante effettuato nel 2018, con la sostituzione di tutti i frigoriferi e dei banchi di gastronomia e macelleria.

Le nuove lampade e i nuovi frigoriferi, oltre ad avere un minor impatto ambientale, ci hanno anche permesso di risparmiare circa il 20–25% del consumo e di conseguenza diminuire il costo della bolletta mensile per l'energia elettrica.

La riduzione del consumo è stata inoltre favorita anche dallo spegnimento dei corpi illuminanti durante la pausa pranzo.

In linea con la politica di risparmio energetico sono state cambiate le vasche espositive dei prodotti in offerta che si trovano di fronte al banco della gastronomia.

Il sud del mondo

In quanto consumatori consapevoli, in CFL abbiamo ben chiaro che gran parte delle ingiustizie e delle sperequazioni fra nord e sud del mondo trova la sua origine nel nostro sistema economico e nel nostro dissennato stile di consumo; consumare meno e meglio è quindi per noi non solo uno stile di vita che discende da scelte personali di sobrietà ed essenzialità, ma anche un imperativo di giustizia.

A sostegno dei progetti di sviluppo nel sud del mondo, **CFL da molti anni distribuisce i prodotti del commercio equo e solidale**.

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con la Cooperativa del commercio equo e solidale Amandla. Questo ha permesso di ampliare l'offerta di prodotti equosolidali e di organizzare attività di sensibilizzazione e promozione sul punto vendita.

Dal 2015 inoltre CFL propone ai soci i percorsi di Equotube, regali diversi e adatti a tutti, ricchi di sostenibilità, divertimento e buon cibo.

CFL inoltre **sostiene e collabora con organizzazioni attive nell'ambito della cooperazione internazionale**: tra le collaborazioni del 2019 quella con il gruppo "Amici di Colette", che supporta l'opera della dottoressa Colette Kitoga e del centro "Mater Misericordiae" in Congo; quella con il gruppo "diversa..mano" che sostiene l'associazione Vento di Terra e la sua attività in Palestina, prevalentemente nella Striscia di Gaza.

Le fasce deboli

La Cooperativa ha fra i suoi obiettivi il contributo positivo alla comunità nella quale opera, attraverso l'accoglimento e la risposta ai suoi bisogni: i nostri soci hanno sempre dimostrato una forte attenzione alle necessità di chi è in stato di disagio ed hanno risposto in modo significativo alle numerose proposte di solidarietà ospitate nel punto vendita. Per questo **CFL attua politiche di inclusione volte all'accoglienza e all'ascolto dei bisogni dei segmenti più svantaggiati** e collabora con gli altri soggetti che perseguono analoghi obiettivi. Fra questi soggetti, cooperative sociali, organizzazioni del privato sociale che operano nell'ambito dell'educazione, della interculturalità e del reinserimento di soggetti svantaggiati (diversa..mente, Amici dei Popoli, servizi sociali, Caritas e Centro di Aiuto alla Vita, scuole e altre agenzie formative).

Nel 2018 si è intensificata la collaborazione con ANMIL Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro. Questa associazione ci propone l'inserimento lavorativo a tempo determinato di invalidi del lavoro, il tutto regolamentato da un apposito contratto previsto dalla legge. Già un paio di questi inserimenti hanno avuto come seguito l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato in altre aziende, grazie anche all'inserimento nel loro curriculum dell'esperienza lavorativa in CFL.

CFL dà inoltre ampia disponibilità ad ospitare *stage* e tirocini di persone che hanno necessità di costruire il proprio profilo professionale e sperimentarsi in un ambiente di lavoro "protetto", siano essi provenienti da scuole o dal territorio e inseriti in progetti gestiti dai servizi sociali. In particolare nel 2019 si sono avuti inserimenti lavorativi dell'AIML di Bergamo.

Sono state organizzate diverse raccolte a favore di realtà locali fra cui la Caritas decanale, anche in collaborazione con il Comune di Treviglio. Queste esperienze arricchiscono soprattutto CFL, che guadagna in umanità e impara a guardare il mondo in modo meno convenzionale.

La comunità locale

CFL ha da sempre proficui rapporti con la comunità locale, per la quale rappresenta un riferimento importante anche sul piano culturale.

Anche nel corso del 2019 la Cooperativa ha patrocinato iniziative culturali e ha attuato collaborazioni con diversi istituti scolastici ed associazioni locali, offrendo la possibilità di effettuare uno *stage* a ragazzi che non riuscirebbero nell'immediato ad incontrare il mondo del lavoro. Inoltre è proseguita la collaborazione con il gruppo di lavoro (Tavolo dell'acqua) promosso dal Comune di Treviglio con lo scopo di monitorare la qualità dell'acqua erogata dall'acquedotto e promuoverne l'uso alimentare.

Particolare attenzione è prestata allo sviluppo di relazioni con varie realtà della società civile che operano sul nostro territorio, allo scopo di creare sinergie nella realizzazione di eventi e iniziative, condividere competenze ed esperienze e "fare massa critica" nella diffusione di pratiche e valori solidali.

Fra i soggetti con cui esistono relazioni e collaborazioni ricordiamo la BCC di Treviglio, le associazioni Slow Food, diversa..mente, Caritas, Legambiente e il locale presidio di Libera, associazione contro le mafie, AUSER, la cooperativa Alboran, la rete Infinito Benessere, ARCI Fuorirotta, il consorzio FA…

Sono attive collaborazioni con istituti scolastici, enti di formazione e servizi sociali per la realizzazione di inserimenti lavorativi protetti, *stage* e borse–lavoro.

I concorrenti

CFL opera da anni in territorio caratterizzato da una forte concorrenza fra le maggiori insegne della Grande Distribuzione Organizzata, rese particolarmente aggressive dalla crisi economica e dalla necessità di contendersi quote di mercato.

Nel 2018 in particolare si è verificato un vero e proprio assalto al mercato trevigliese da parte di gruppi molto organizzati come Eurospin/Piacere Terra. Per fortuna i nostri soci e clienti abituali hanno continuato a fare la spesa nella **loro Cooperativa**, limitandosi a qualche visita di curiosità ai nuovi competitori.

Anche nel 2019 la concorrenza non ha scherzato. L'11 febbraio ha aperto "Leader Price" e, per finire in bellezza, a novembre hanno aperto nella parte opposta di viale Piave rispetto a noi, "ALDI" e "DM" e — ciliegina sulla torta — proprio di fronte noi hanno aperto "Brico Io" e un alimentari "Coop". A parte il calo fisiologico delle vendite, però le nuove aperture non hanno provocato il temuto crollo che qualche "gufo" aveva previsto.

1.6 La struttura organizzativa

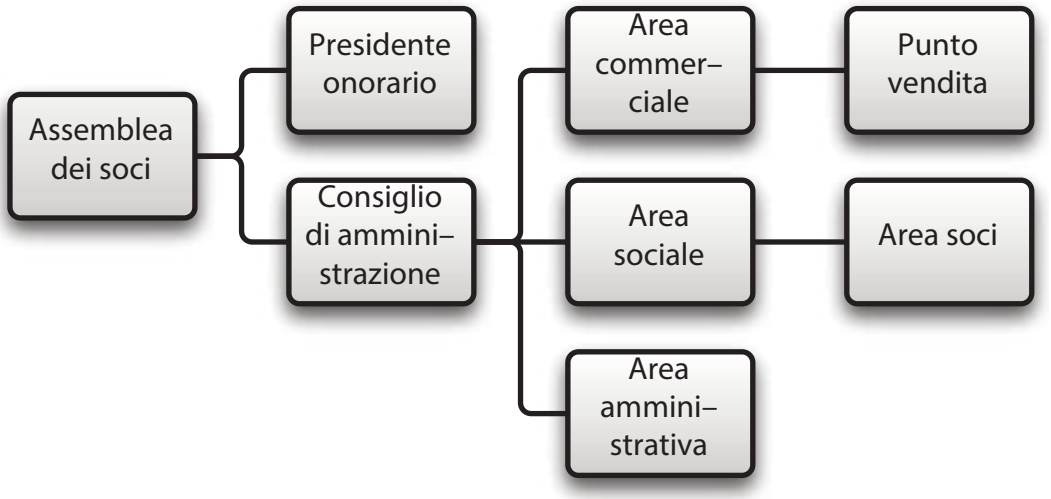

fig. 2 | L'organigramma di CFL

La struttura organizzativa ha al vertice l'Assemblea dei soci che elegge il Consiglio di amministrazione che, fra le altre funzioni attribuitegli dallo statuto, individua gli obiettivi e gli indirizzi strategici della Cooperativa, delibera gli investimenti e definisce l'organico.

La carica di Presidente onorario era stata attribuita a Fausto Ferrari, socio fondatore, ex Presidente, ex responsabile dell'Area sociale e anima della Cooperativa, che ci ha lasciati nell'ottobre del 2016.

2.
Risultati economici

Relazione sulla gestione (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019)

Cari soci,

L'emergenza COVID–19 che sta interessando il territorio mondiale e le misure introdotte per fronteggiare la crisi si riflettono anche sulla gestione della Cooperativa e sulla redazione del bilancio 2019. Riferiremo più avanti di quanto avvenuto nei primi mesi del 2020, adesso ci occupiamo di analizzare il bilancio dell'anno 2019.

L'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo prima delle imposte di € 42.093,60 e di € 26.217,60 dopo le imposte. L'esercizio 2018 riportava un risultato positivo ante imposte di € 41.238,00 e di € 15.036,00 dopo le imposte.

La nostra è una società cooperativa che svolge la propria attività senza fini di speculazione privata, e quindi senza scopo di lucro, prevalentemente a favore dei soci, nel settore della distribuzione organizzata, gestendo un punto vendita nel quale vende prodotti alimentari e non.

Ai sensi dell'art. 2428 CC si segnala che l'attività viene svolta presso la sede legale di Treviglio (BG), viale Piave, 43.

Andamento della gestione

L'utile 2019 non soddisfa le aspettative anche per i motivi derivanti dal nostro rapporto commerciale con SAIT; resta comunque un risultato di tutto rispetto, visti i tempi che corrono.

Dal 2019, il consorzio SAIT, nostro consorzio e fornitore di riferimento, ha modificato le condizioni di fornitura. Mentre prima il Consorzio stabiliva il prezzo di vendita del prodotto e ce lo forniva con un margine stabilito dalla fascia commerciale di appartenenza della nostra Cooperativa, dal 2019 tutti i prodotti ci vengono forniti al prezzo di acquisto del Consorzio.

Per il servizio offerto, il Consorzio ci fattura il prezzo del trasporto, con una percentuale stabilita e uguale per tutte le cooperative aderenti e indipendentemente dalla distanza del magazzino centrale, e una quota come spese generali di gestione.

Mentre le spese di trasporto vengono addebitate sulle merci effettivamente consegnate, il rimborso spese generali viene calcolato sulle vendite totali della Cooperativa, vale a dire anche sulle vendite dei prodotti che non sono forniti dal Consorzio.

CFL a suo tempo ha concordato un abbattimento del 20% del fatturato sul quale calcolare il costo delle spese generali. Nonostante questo, visto che CFL non riesce a raggiungere un'alta percentuale di fedeltà, le condizioni non riescono dare i risultati positivi che si dovrebbero ottenere.

L'elezione del presidente della nostra Cooperativa all'interno del CdA del SAIT fa sì che su questo argomento, come su altri, il dialogo sia rimasto aperto per noi e per le altre cooperative lombarde.

Il principio adottato dal Consorzio mira a fidelizzare il più possibile le cooperative, principio che condividiamo ma per le cooperative non trentine e per quelle come noi — che per rimanere sul mercato devono **diversificarsi** acquistando prodotti locali e biologici, che il consorzio non è in grado di fornire — è molto penalizzante.

È stato superato il problema Qui Ticket con l'utile 2018 e gli accantonamenti degli utili precedenti. Siamo stati ammessi al passivo di Qui Ticket, con dichiarazione di esecutività dello stato passivo e stiamo aspettando l'evolversi della situazione legale.

Anche nel 2019 abbiamo riscosso l'affitto della "palazzina" pari a € 33.480,00 annui che, opportunamente decurtato dalla quota di ammortamento, ha comunque contribuito al buon risultato di esercizio.

Nel corso del 2019, a Treviglio, si è assistito ad un vero e proprio assalto di nuovi concorrenti.

A febbraio è arrivato Leader Price che, pur essendo un piccolo negozio, è ubicato talmente vicino

al nostro punto vendita che qualche percentuale di fatturato è riuscito a sottrarci.

A ottobre abbiamo avuto l'apertura di Aldi e DM che, pur essendo ubicati relativamente lontani, hanno comunque richiamato, all'inizio magari solo per curiosità, l'interesse dei soci/clienti che venivano da noi a fare la spesa.

L'apertura che ci preoccupava di più in quanto vicina e vera concorrente perché con lo stesso marchio è arrivata a novembre, la Coop al Foro Boario che ha aperto un negozio di prodotti alimentari di vicinato e un Brico a marchio Coop.

Anche verso loro l'attrattiva dei nostri soci/ clienti è stata forte, anche se per fortuna di breve durata.

Queste aperture di fine anno non ci hanno permesso di fare le vendite del mese di novembre e dicembre che solitamente ci permettevano di risollevare la media annuale del fatturato.

Dal punto di vista commerciale, è continuata la "**Missione risparmio**", composta da iniziative commerciali che hanno come obiettivo quello di ridurre il costo della spesa al socio. La "Missione risparmio" è costituita da campagne promozionali a cadenza quindicinale su un paniere di prodotti definiti e dalla distribuzione settimanale di *coupon* che danno diritto, ai soci che frequentano il punto vendita, di utilizzare gli sconti.

È stato mantenuto anche per il 2019 l'"**Angolo della convenienza**", allestito all'entrata del punto vendita, dove sono posizionati i prodotti aderenti alle campagne promozionali in corso.

È stata riproposta l'iniziativa "**Raccogli il risparmio**", una raccolta di bollini che consente ai soci, una volta completata la tessera, di godere di uno sconto. Questa iniziativa è stata proposta per ben tre volte nel corso del 2019 e dà la possibilità di utilizzare lo sconto del 10% e/o del 20% al raggiungimento dello *step* indicato in itinere.

L'iniziativa, che si ripete ormai da tre anni, ha avuto un buona risposta dai soci che hanno potuto usufruire di sconti aggiuntivi su tutta la merce in vendita nel punto vendita e hanno vista premiata la loro fedeltà a CFL.

Sono continuate le attività promozionali dei fornitori non SAIT, in particolare:

- nuovi prodotti biologici per rimanere al passo con l'evoluzione del settore (es. estrusi, *cracker* proteici, pasta proteica, nuovi tipi di tisane, prodotti di pasticceria); mantenendo la costanza di due testate biologiche con prodotti in offerta;
- ampliato l'assortimento di pesce "semifresco";
- prodotti nuovi vicino al mondo sociale, come i biscotti "Libero pensiero", prodotti dal laboratorio di pasticceria del carcere di via Gleno a Bergamo;
- nuovi prodotti a km 0 e filiera corta;
- chiacchiere tradizionali per il periodo di Carnevale;
- formaggi di Bossico: prodotti da latte di vacca alimentata per il 70% da fieno degli alpeggi;
- l'artemisia di Lucia, prodotta dall'Azienda agricola biologica Stefano Nervi.

Una grande novità del 2019 è stata l'introduzione nel nostro assortimento dell'acqua minerale nella bottiglia di vetro e la consegna al domicilio di chi ne fa richiesta. La bottiglia in vetro, riciclabile, vuole essere una risposta all'abuso di plastica che in questi anni ci ha invaso, ma soprattutto ci consolida nell'attuazione di uno dei valori fondamentali di CFL che è la difesa dell'ambiente.

Nel 2019 si è ultimato l'investimento iniziato l'anno precedente di sostituzione dei banchi refrigerati e dei frigoriferi sia dei surgelati che della media temperatura. Si è provveduto al cambio del retro banco del reparto gastronomia.

La scelta della sostituzione di tutte le macchine di produzione del freddo alimentare ci ha permesso di metterci al passo con i tempi con la refrigerazione del punto vendita e di risparmiare un ulteriore 20–25% di consumo di energia elettrica che, oltre a portare un vantaggio economico nella gestione, ci consolida nell'attuazione di uno dei valori fondamentali della CFL, che è la difesa dell'ambiente, diminuendo il consumo di energia che per la sua produzione riversa nell'atmosfera una quantità elevata di sostanze inquinanti.

CFL ha continuato l'attività di rete verso associazioni e cooperative del territorio con cui si condividono valori e percorsi. Questa collaborazione ci ha permesso lo scorso anno di partecipare a "Cheese", la fiera mondiale del formaggio che si è svolta alla fiera di Bergamo in ottobre. CFL era

presente con uno *stand* sponsorizzato da Confcooperative Bergamo e ha potuto far conoscere nuove tipologie di formaggi che propone nel suo punto vendita e di introdurne di nuovi, conosciuti nella collaborazione con cooperative di produttori del territorio. In particolare sono stati introdotti:

- il formaggio Grana padano stagionato 30 mesi del Consorzio produttori latte di Torre Pallavicina, in provincia di Bergamo;
- le formaggelle e l'erborinato della Latteria sociale di Calvenzano;
- lo Strachitunt e il Taleggio morbido della Cooperativa agricola Sant'Antonio in Valle Taleggio;
- il Branzi della Latteria sociale di Branzi.

Oltre all'introduzione di questi prodotti, sono inoltre continuate le iniziative commerciali intraprese negli anni precedenti che cercano di caratterizzare sempre più l'offerta di CFL rispetto a quella generalista degli altri punti vendita:

- carne a km 0: il socio la può trovare in CFL ormai tutti i giorni. Questa carne è garanzia di qualità e chi l'acquista può stare sicuro. La carne infatti è fornita direttamente dalle stalle del nostro territorio, scelte tra quelle che allevano ancora in modo tradizionale con alimenti prodotti direttamente in azienda.
- prodotti freschi della gastronomia che spaziano dai formaggi ai salumi sia a km 0 che particolarità regionali;
- prodotti biologici che proponiamo con offerte mirate di durata mensile–trimestrale;
- prodotti salutistici e per chi ha particolari intolleranze, che completano la spesa delle famiglie che si trova a dover affrontare queste problematiche;
- prodotti AltroMercato, di cui disponiamo una profondità di assortimento quasi introvabile se non nei negozi specializzati. Siamo rimasti l'unico punto vendita nella bassa bergamasca di questi prodotti;
- shampoo e sapone solido;
- dentifricio solido e spazzolino da denti con manico in bioplastica.

Nel 2019 l'associazione dei volontari di CFL ha organizzato la gita dei soci di CFL. Purtroppo quest'anno si è riusciti ad organizzare una gita di un solo giorno. Siamo andati a Rivalta Trebbia, abbiamo visitato il borgo medioevale e il castello. Ci siamo poi trasferiti a Grossolengo per il pranzo e nel pomeriggio abbiamo visitato la città di Agazzano. La gita, molto riuscita dal punto di vista enogastronomico, è stata anche interessante dal punto di vista culturale. Siamo venuti a conoscenza che in questo territorio si è svolta una delle più sanguinose guerre puniche con la partecipazione diretta di Annibale e dei suoi elefanti. Ne è la testimonianza un monumento a misura reale di un elefante eretto nel luogo della battaglia.

Indicatori commerciali

Andamento del fatturato (al netto dell'IVA)

	2017	2018	2019
Punto vendita	3.797.900	3.762.014	3.569.703
Libri	72.923	62.898	66.894
Corsi di lingue	619	1.188	0

Il fatturato del punto vendita (ad esclusione di libri e corsi di lingue) segna una riduzione dello 4,9% su base annua.

Il fatturato ha avuto un andamento altalenante per tutto l'anno, affiancando mesi positivi e mesi negativi. Nell'analisi si evidenzia però che è mancato il fatturato solitamente molto buono dei mesi di novembre e dicembre, causato come detto prima dall'arrivo dei nuovi concorrenti di cui abbiamo già trattato sopra.

Nel complesso hanno tenuti i reparti serviti, macelleria e gastronomia, mentre il resto del punto

vendita ha sentito di più la concorrenza.

Anche quest'anno la scelta della Regione Lombardia ha deciso di lasciare liberi i genitori di scegliere i librai dove rifornirsi dei libri da acquistare con le cedole librarie per le scuole dell'obbligo ma il passaparola e una pubblicità mirata a far conoscere che CFL **da sempre** garantisce questo servizio tutto l'anno, ci ha portato a consolidare la nostra presenza di servizio per la vendita dei libri con le cedole diretti alle scuole elementari, mentre abbiamo registrato una flessione maggiore sui libri delle scuole superiori, complici anche le vendite *on line*.

L'aumento del fatturato dei libri (+6,3%) è dovuto anche all'aggiudicazione della gara di appalto per la fornitura dei libri scolastici all'Istituto comprensivo di Urgnano.

Nel 2019 non si è riusciti a far ripartire i corsi di lingue, il gruppo storico di soci che aveva richiesto il corso di russo per motivi di lavoro e di trasferimento, purtroppo, non è riuscito a ricostituirsi.

Andamento vendite per reparto (al lordo dell'IVA)

	2017	2018	2019
Alimentari a scaffale	1.232.036	1.191.012	1.123.311
Macelleria	468.809	489.431	500.419
Ortofrutta	409.110	399.161	382.576
Latticini	463.816	472.830	447.111
Gastronomia	561.003	577.862	567.226
Pane	138.367	140.965	119.631
Extra alimentare	84.621	81.231	78.492
Surgelati	134.897	131.547	128.970
Pescheria	33.220	35.065	21.384
Biologico	643.855	608.352	546.375
Combustibili (pellet)	3.198	1.421	1.364
Borse	4.953	5.946	5.125
Libri	72.839	62.848	66.894
Laboratorio lingue	619	1.188	0

Nel dettaglio, la variazione in percentuale del fatturato dei reparti rispetto all'anno precedente (valori al lordo IVA):

	2017	2018	var. %	2019	var. %
Alimentari a scaffale	1.232.036	1.191.012	–3,3	1.123.311	–5,7
Macelleria	468.809	489.431	4,4	500.419	2,2
Ortofrutta	409.110	399.161	–2,4	382.576	–4,2
Latticini	463.816	472.830	1,9	447.111	–5,4
Gastronomia	561.003	577.862	3,1	567.226	–1,8
Pane	138.367	140.965	1,8	119.631	–15,1
Extra alimentare	84.621	81.231	–4,0	78.492	–3,4
Surgelati	134.897	131.547	–2,4	128.970	–2,0
Pescheria	33.220	35.065	5,5	21.384	–39,0
Biologico	643.855	608.352	–5,5	546.375	–10,2
Combustibili (pellet)	3.198	1.421	–55,5	1.364	–4,0
Borse	4.953	5.946	20,6	5.125	–13,8
Libri	72.839	62.848	–13,7	66.894	6,4
Laboratorio lingue	619	1.188	91,9	0	–100,0

L'analisi delle variazioni percentuali del 2019 in contrapposizione con l'andamento percentuale del 2018 dimostra che lo scelta fatta dal CdA nel 2017 e proseguita negli anni successivi di dare stabilità al personale per garantire un miglior servizio al socio in termini di maggior presenza sui banchi serviti e migliore esposizione della merce sugli scaffali, ha incrementato ulteriormente la

ripresa dei reparti che anni addietro erano in sofferenza a causa di mancanza di personale specializzato (Macelleria e Gastronomia) portandoli al raggiungimento dei risultati sperati.

Discorso più articolato deve essere fatto per il reparto biologico, che nel corso del 2019 continua a perdere, segnando un –10,2%. È consapevolezza del CdA che questo è un reparto che deve essere rilanciato, non bisogna però dimenticare la situazione generale del settore, che ha visto una riduzione delle vendite nei negozi specializzati a favore delle vendite di prodotti biologici della grande distribuzione e dei *discount* che nel frattempo si sono attrezzati.

Per quanto riguarda la marginalità, evidenziamo nella tabella che segue l'andamento del margine, che rimane in linea con quello dell'anno precedente.

	2017	2018	2019
Margine sulle vendite	23,6%	24,8%	24,8%

Situazione del personale

Nel 2019 si sono avute:

- le dimissioni volontarie di una dipendente *full time* a tempo indeterminato addetta alla sala;
- inoltre, per raggiugimento dell'età pensionabile, le dimissioni di Emilio Toccagni, storico dipendente di CFL, in Cooperativa fin dal 1980.

	2017	2018	2019
Costo del personale	523.362	532.780	568.257
Collaborazioni	644	1.269	0
TOTALE	**524.006**	**534.049**	**568.257**

L'aumento del costo del personale è dovuto principalmente al rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti delle cooperative di consumo, conclusosi con l'aumento mensile medio di € 65,00 e un costo aggiuntivo di € 500,00 per dipendente dovuto alla vacanza contrattuale. Anche se per CFL è stato un costo, bisogna dire che la vacanza contrattuale è durata 5 anni.

Informazioni di rilievo e prospettive inizio 2020

Dal 1° gennaio 2020, CFL ha acquisito in affitto d'azienda il ramo di azienda del punto vendita di Badalasco, sito in via Veneziana 1418 nel comune di Fara Gera d'Adda frazione Badalasco, dalla cooperativa San Luigi.

L'operazione è servita anche a tenere in vita il negozio di vicinato della frazione Badalasco, nell'attesa di perfezionare l'acquisizione della cooperativa San Luigi.

La scelta di aprire CFL a nuove realtà, sia per uscire dall'assedio dei concorrenti sia per continuare nella sua missione di essere al servizio delle comunità con un punto vendita a misura di persona nelle piccole realtà abbandonate dalla grande distribuzione, ci ha portato ad acquistare un ramo di azienda della Legler, un negozio alimentare di vicinato nel Comune di Presezzo che, opportunamente riadattato, verrà aperto il 4 giugno 2020. Questo negozio sarebbe stato comunque chiuso, lasciando la comunità di Presezzo ed il suo centro storico senza un negozio di alimentari.

L'anno 2020, dal punto di vista del fatturato, era cominciato ancora altalenante, tendente al basso, ma la pandemia che ha provocato l'impossibilità dei soci/clienti di uscire di casa ha portato nel mese di marzo ed aprile un forte aumento del fatturato.

L'impossibilità di uscire di casa e dal comune di residenza ha scatenato una forte richiesta di consegna delle spese a domicilio.

CFL, con l'aiuto dei volontari, si è attivata e — se pur in modo artigianale — ha organizzato un sistema di ordinazione e consegna che ha riscosso l'apprezzamento unanime dei soci e non soci che hanno usufruito del servizio.

Questa scelta, da tempo in discussione nel CdA di CFL, è diventata più che mai attuale a fronte di un esordio improvvisato ma comunque ben riuscito.

Il CdA ha deciso di riservare a questa iniziativa uno studio appropriato che, accompagnato da un opportuno investimento, dovrebbe portare a soddisfare la richiesta, sempre continua, nonostante la fase 2 sia incominciata e le persone abbiano più possibilità di uscire.

Dal punto di vista commerciale, oltre alla spesa a domicilio, nel 2020 continueranno la "Missione risparmio" e le iniziative commerciali e promozionali iniziate nel 2019, compresa l'iniziativa "Raccogli il risparmio".

Si manterranno le due testate biologiche con prodotti in offerta come nel 2019.

Per i prodotti non forniti da SAIT, vista la concorrenza sempre più agguerrita, siamo partiti con offerte mirate per prodotti che ruoteranno mensilmente.

Riguardo alla **situazione finanziaria**, complessivamente non ci sono problemi, nel 2019 non abbiamo registrato, contrariamente al 2018, eventi tali da preoccuparci.

Riguardo la **comunicazione**, è volontà di CFL di continuare la campagna stampa a forte impatto valoriale sui principali giornali locali, per sottolineare la vitalità della Cooperativa, riaffermare i valori identitari e comunicare con forza l'attualità e la distintività di CFL. Prosegue inoltre l'informazione capillare su offerte, servizi e attività di CFL nel punto vendita, sulla stampa locale, sul sito e sulla pagina Facebook della Cooperativa.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del DLgs 101/2018 che ha recepito il Regolamento UE 2016/679 per l'armonizzazione della regolamentazione in materia di protezione dei dati personali all'interno della Unione Europea, gli amministratori danno atto che la Società Cooperativa si è adeguata alle misure previste.

Misure sanitarie adottate a seguito del COVID–19

Il 21 febbraio 2020 è stato diagnosticato nella città di Codogno in Lombardia il primo caso di COVID–19 in Italia, da cui ha avuto inizio l'emergenza sanitaria che ha previsto, tra le varie misure, le chiusure delle imprese, delle scuole di ogni ordine e grado, delle attività commerciali e restrizioni alla mobilità delle persone. Tali interventi hanno trovato attuazioni differenti e di volta in volta sono state disciplinate da decreti nazionali e determinazioni regionali.

La nostra Cooperativa eroga un servizio essenziale che, ai sensi del DPCM del 22 marzo, è rientrata tra le imprese che hanno dovuto proseguire l'attività.

In ragione di quanto precede, la Cooperativa ha attuato una serie di provvedimenti a tutela della salute e della sicurezza del personale e dei clienti che di seguito si riassumono brevemente:

- sanificazione del punto vendita, dell'ufficio e dei locali connessi attraverso l'impiego di detergenti e *spray* a base di cloroattivi, atti a sanificare e igienizzare le superfici;
- misurazione della temperatura del personale;
- fornitura al personale di *kit* composto da mascherine, guanti e gel detergente;
- accesso controllato del personale esterno;
- accesso controllato dei fornitori e del personale esterno;

È sempre tempestivamente adeguato il DVR, recependo le pratiche dettate dalle Autorità, con il costante raccordo con il medico competente per le valutazioni del caso sulle azioni intraprese e sulle patologie dei singoli. Ad oggi non risultano casi di positività fra i dipendenti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6–bis, del Codice civile

Di seguito è fornita una serie di informazioni quantitative e qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione e la natura dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della Società cooperativa abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare dei crediti commerciali ritenuti di dubbia recuperabilità sono ritenuti adeguatamente coperti dal fondo svalutazione crediti accantonato a tutto il 31/12/2019.

Rischi di mercato

CFL è una cooperativa aperta che mantiene l'obiettivo della mutualità prevalente e che vende per il 93,38% del suo fatturato annuo ai soci. Se questa elevatissima fedeltà ha costituito da sempre un fattore di tranquillità e solidità, dal 2013 ad oggi l'arrivo di nuovi concorrenti molto aggressivi ha notevolmente cambiato lo scenario, che potrebbe ulteriormente modificarsi nei prossimi anni.

Rischio di liquidità

Il principale rischio finanziario è riferibile sostanzialmente all'eventualità di un ritiro massiccio in breve tempo del prestito sociale da parte dei soci. Per far fronte a tale eventualità, sono attivi con la Banca di Credito Cooperativo un fido ipotecario in c/c di € 100.000 e un fido di € 200.000 SBF.

Per quanto riguarda la liquidità nel 2019 si sono verificate:

- la richiesta di rimborso di circa € 30.000 del prestito sociale da parte dei soci, completamente esaurita;
- la dimissione volontaria del dipendente prossimo alla pensione ha causato un esborso di liquidità pari a circa € 50.000,00 tra anticipo TFR, ratei di ferie, tredicesima e quattordicesima di sua spettanza.

A queste uscite straordinarie abbiamo fatto fronte con un finanziamento accordatoci dal Banco Popolare pari a € 30.000 della durata di 12 mesi, preammortamento di 3 mesi, con rimborso del capitale a partire dal 13/01/2020, al tasso dell'1,25%.

È ancora attivo l'anticipo POS del valore di € 70.000 stipulato nel 2016 con il Banco Popolare.

CFL ha in essere attualmente 3 mutui; il mutuo di originari € 600.000 che scadrà nel 2034 e il mutuo di € 300.000 contratto nel 2017 che scadrà nel 2032, che ha assorbito un fido in c/c di € 100.000. Nel 2018 è stato contratto un mutuo di originari € 130.000 che scadrà nel 2023 con BPM a copertura della spesa per l'acquisto dei nuovi banchi e frigoriferi. Il mutuo è praticamente a tasso zero, perché ottenuto agganciato alla nuova legge Sabatini, che prevede il rimborso degli interessi.

Nel 2019 si è definita la modalità di restituzione della parte dei debiti verso SAIT, che era rimasta in sospeso, in particolare si è convenuta la loro restituzione in 6 anni al tasso dell'1,4%.

Rischio di cambio

La Cooperativa non effettua operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Personale e ambiente

Nell'esercizio non si è verificato nessun infortunio.

La Società cooperativa non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali o cause di *mobbing*.

La Società cooperativa non ha causato danni all'ambiente e non è stata colpita da sanzioni per danni ambientali.

Come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 22–ter, si conferma che non sono in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dai quali possano derivare rischi e benefici significativi per la Società.

Possesso di quote proprie

A completamento della informativa richiesta si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) CC, la Società cooperativa non possiede, direttamente o indirettamente, quote proprie né sono state realizzate nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, acquisizioni o alienazioni di dette quote.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 22 dello Statuto propone di destinare l'utile d'esercizio pari a € 26.217,60:

- per il 30% a fondo riserva legale, pari a € 7.865,28;
- per il 2% a riserva indivisibile, pari a € 524,35;
- una quota del 3% dell'utile d'esercizio al Fondo Sviluppo per € 786,53;
- la parte restante, pari a € 17.041,44, a altre riserve.

Si comunica inoltre che, in funzione dell'emergenza COVID–19, CFL convocherà in prima convocazione l'assemblea generale non entro il 30 di aprile, cioè entro 120 giorni da fine esercizio, ma entro 180 giorni.

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente

CFL AREA SOCIALE

con il patrocinio Città di TREVIGLIO

La festa annuale

domenica 15 settembre 2019
area mercato (piazza A. Cameroni)
TREVIGLIO

Aggiungi un socio a tavola

Socio o cliente?
La festa è aperta a tutti perché CFL è aperta a tutti

La festa annuale di CFL è il momento ideale per conoscere meglio i valori su cui si fonda la nostra Cooperativa e le persone che la gestiscono quotidianamente e, magari, l'occasione per scegliere di impegnarsi come socio volontario di CFL.

ore 11:00 apertura:

- **stand** espositivi e dimostrativi di fornitori CFL
- **bancarelle** di gruppi e associazioni locali che operano nell'ambito della solidarietà e della cultura

ore 12:30 pranzo a prezzi popolari cucinato con prodotti di qualità e del territorio: brasato con polenta, salsiccia e cipolle, tomini ai ferri e molto altro

Si ringraziano per la collaborazione i fornitori:
Podere Montizzolo, birrificio Sguaraunda, panificio Testa, Arnoldi Valtaleggio formaggi, La Chiocciola Gourmet, Latini formaggi, Alborghetti salumi di qualità, vini Franco Francesco, Gino Girolomoni Cooperativa Agricola biologica, Altro-Mercato equoesolidale, Prosciutteria Dok Dall'Ava

ore 14:00 spettacolo e animazione
con suoni e danze dei signori della foresta
(percussioni/canto: Henri Olama; coreografie/convolgimento: Madeleine Mbita N'na)

ore 16:00 musica live con i GM&P, cover rock e pop

ore 19:00 saluti

Relazione del Revisore contabile e del Collegio sindacale

Relazione sulla revisione legale del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2019

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Cooperativa Famiglie Lavoratori società cooperativa chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Ppatrimoniale, dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa Famiglie Lavoratori società cooperativa al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del DLgs n. 39/2010. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sul!a base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale richiesto per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del DL 17 marzo 2020 n. 181 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È stata altresì verificata l'osservanza da parte degli Amministratori del disposto dell'art. 2513 CC, in relazione al quale sono state correttamente individuate in Nota integrativa le risultanze contabili atte a supportare le loro considerazioni sul perseguimento delle finalità mutualistiche della Cooperativa in condizioni di prevalenza mutualistica. In merito è da rappresentare che il volume delle vendite a favore dei soci rappresenta il 93,38% del totale del fatturato, mentre nell'esercizio precedente era stato del 92,58%.

Osio Sotto (BG), 8 giugno 2020

Il revisore contabile
rag. Filippo Zucchelli

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 2429, c. 2, CC

Signori soci,

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e ss., del CC.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409–bis del CC e del DLgs n. 39/2010, è stata svolta dal rag. Filippo Zucchelli, iscritto nell'apposito Registro dei Revisori Contabili e nominato dall'Assemblea dei soci quale soggetto investito della funzione di revisione legale dei conti, nonché tenuto ad esprimere il giudizio sul bilancio di esercizio della CFL.

La relazione del Revisore ex art. 14 DLgs n. 39/2010 relativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in corso di emissione, riporta un giudizio favorevole senza rilievi sul bilancio d'esercizio e di coerenza della relazione sulla gestione col bilancio d'esercizio.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., CC

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

il Collegio rileva che:

- è possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2, CC e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5, CC;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 CC.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno quindi riguardato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si ha avuto conoscenza, anche attraverso le riunioni di cui all'art. 2404 CC regolarmente svolte e documentate dal Collegio sindacale.

Attività svolta

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Con-

tabili.

Il Collegio ha quindi periodicamente vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono stati effettuati scambi di informazioni con il Revisore circa la regolarità delle scritture contabili e la predisposizione del bilancio, che non hanno evidenziato criticità che debbano essere riportate nella presente relazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 CC;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 CC;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7, CC;
- non sono pervenuti esposti;
- il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5, CC, sono state fornite dal Presidente del CdA con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con il personale amministrativo.

In conclusione, dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione riunitosi il 22 maggio 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre il Consiglio di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 CC.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati con la presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 CC; nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno evidenziato i principali rischi aziendali a cui ritengono sia esposta la Società e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- non ci risulta che gli Amministratori abbiano derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, CC e dell'art. 2423–bis, c. 2, CC;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 5 CC si è riscontrata l'assenza di valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, CC il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-1-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di disposizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427–bis CC, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Informazioni ai sensi dell'art. 2545 CC

Ai sensi dell'art. 2545 CC per la disamina dei criteri seguiti per il conseguimento degli scopi mutualistici rimandiamo a quanto illustrato dagli amministratori nella loro relazione, confermando che condividiamo i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione e che essi rispettano quanto previsto dallo statuto sociale.

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 CC

Confermiamo che gli Amministratori hanno indicato nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 CC i parametri per la determinazione delle condizioni di appartenenza della CFL alla categoria delle cooperative a mutualità prevalente.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, a fronte di un patrimonio netto di fine esercizio di Euro 426.586, risulta essere positivo per Euro 26.218 (risultato contabile Euro 26.217,60), che gli Amministratori propongono di disporre come di seguito:

- per il 30% a fondo riserva legale per 7.865,28 euro;
- per il 2% riserva indivisibile per 524,35 euro;
- per la quota del 3% dell'utile d'esercizio al Fondo Sviluppo per 786,53 euro;
- per la parte restante, pari a 17.041,44 euro, a altre riserve.

In merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenendo conto anche del giudizio espresso dal Revisore legale nella propria Relazione al bilancio, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Treviglio 8 giugno 2020

Il Collegio sindacale
Emanuela Rondelli — Presidente
Luca Carminati — Sindaco effettivo
Elio Colleoni — Sindaco effettivo

Bilancio d'esercizio 2019 (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019

Attivo

	Euro al 31/12/2019	Euro al 31/12/2018
A) Credito verso soci per vers. dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I — IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
3. Diritti utilizzo opere dell'ingegno	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi…	0	135
6. Immobilizz. in corso e acconti	0	0
7. Altre	8.838	9.835
Totale	**8.838**	**9.970**
II — IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	1.824.518	1.810.034
2. Impianti e macchinari	399.729	461.387
3. Attrezz. industriali e commerciali	8.366	6.777
4. Altri beni	16.572	1.390
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	3.590
Totale	**2.249.185**	**2.283.178**
III — IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in		
c) altre imprese	329.931	313.851
2. Crediti		
d) verso altri	3.437	3.437
3. Altri titoli	0	0
Totale	**333.368**	**317.288**
Totale immobilizzazioni	**2.591.391**	**2.610.436**
C. Attivo circolante		
I — RIMANENZE		
4) Merci	205.575	191.099
Totale	**205.575**	**191.099**
II — CREDITI		
1) Verso clienti	176.598	185.570
4 bis) Crediti tributari		
entro l'esercizio	86	5.072
oltre l'esercizio	11.173	11.173
4 ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri		
entro l'esercizio	9.460	10.160
oltre l'esercizio	9.260	0
Totale	**206.577**	**211.975**
III — ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV — DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Denaro e depositi in banca	69.859	262.577
3. Denaro e valori in cassa	62.603	37.572
Totale	**132.462**	**300.149**
Totale attivo circolante	**544.614**	**703.223**
D. Ratei e risconti		
Totale	**2.793**	**1.029**
Totale ATTIVO (A + B + C + D)	**3.138.798**	**3.314.688**

Passivo

	Euro al 31/12/2019	Euro al 31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I — CAPITALE	376.146	380.793
II — RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III — RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV — RISERVA LEGALE	24.222	40.597
V — RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI — RISERVE STATUTARIE	0	0
VII — ALTRE RISERVE		
Riserva indivisibile	0	2.706
VIII — UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	0	(33.666)
IX — UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.218	15.036
Totale	**426.586**	**405.466**
B) FONDO RISCHI ED ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**187.954**	**191.970**
D) DEBITI		
3. Verso soci finanziatori	639.030	665.721
4. Verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio	248.475	137.343
b) esigibili oltre l'esercizio	770.507	842.011
7. Verso fornitori		944.072
a) esigibili entro l'esercizio	437.273	
b) esigibili oltre l'esercizio	280.633	
12. Tributari	39.621	28.380
13. Verso INPS	24.841	25.394
14. Altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio	58.234	54.702
b) esigibili oltre l'esercizio	9.171	8.250
Totale	**2.507.785**	**2.705.873**
E) RATEI E RISCONTI	**16.473**	**11.379**
Totale PASSIVO (A + B + C + D)	**3.122.325**	**3.303.309**
Totale PASSIVO NETTO (A + B + C + D + E)	**3.138.798**	**3.314.688**

Conto economico

	Euro al 31/12/2019	Euro al 31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	3.636.597	3.826.101
2) Variazione delle rimanenze di merci	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi		
a) contributi in conto esercizio	28.363	27.248
b) diversi	118.203	145.380
Totale	**3.783.163**	**3.998.729**
B) Costi della produzione		
6) Per materie e merci	(2.763.404)	(2.919.841)
7) Per servizi	(220.364)	(242.365)
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	(568.258)	(532.780)
a) salari e stipendi	(410.474)	(388.220)
b) oneri sociali	(113.432)	(104.716)
c) trattamento di fine rapporto	(28.912)	(27.091)
d) trattamento di quiescienza e simili	(1.695)	(1.471)
e) altri costi del personale	(13.745)	(11.282)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.132)	(1.132)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(80.552)	(68.642)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti	(430)	(890)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime	14.476	(9.814)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(71.826)	(142.268)
Totale	**(3.691.490)**	**(3.917.732)**
Differenza valore e costi della produzione (A – B)	**91.673**	**80.997**

	Euro al 31/12/2019	Euro al 31/12/2018
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni in imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) proventi diversi dai precedenti	497	1.222
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(50.076)	(40.980)
Totale	**(49.579)**	**(39.758)**
Risultato prima delle imposte (A – B – C)	**42.094**	**41.239**
E) Imposte		
22) Imposte ordinarie dell'esercizio		
a) IRAP	(6.695)	(9.850)
b) IRES	(9.181)	(11.553)
c) imposte differite	0	(4.800)
Utile (perdita) netto (A – B – C – 22)	**26.218**	**15.036**

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019 (versione antecedente al formato XBRL)

Introduzione

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, CC, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435–bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa sarà in seguito redatta e depositata presso la Camera di Commercio nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423–ter, 2424, 2425 e 2435–bis del CC, così come modificate dal DLgs n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 CC ha riguardato:
    - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
    - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424–bis e 2425–bis del CC;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- in osservanza all'art. 2426 del Codice civile e al principio contabile OIC n. 9 al paragrafo n. 29, n. 36, n. 40 si è provveduto nel 2017 a ripristinare il valore originario della palazzina di viale XXIV Maggio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435–bis, comma 5, CC. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427, comma 1, CC:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22–bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435–bis, comma 1, n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, laddove ritenuto necessario, si è deciso di mantenere un livello di maggiore dettaglio rispetto alle prescrizioni legislative per comunicare ai soci più ampie informazioni sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della gestione.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435–bis, comma 2 ultimo capoverso, CC.

Non si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435–bis, comma 7, CC.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435–bis, comma 7–bis, e nelle altre norme del CC, così come modificati dal DLgs n. 139/2015.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alla singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo comprende anche gli oneri finanziari, se significativi, su finanziamenti specificamente accesi per gli investimenti. Detti oneri finanziari sono attivati sugli investimenti fino al momento della loro entrata in funzione.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, imputate a Conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica

economica dei cespiti, della residua possibilità di utilizzazione che abbiamo ritenuto ben rappresentati dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricato punto vendita	0%
fabbricato palazzina	1,5%
impianto fotovoltaico	5%
impianti telefonici	20%
impianti di sollevamento	7,5%
impianti di refrigerazione	8%
impianto di climatizzazione	7,5%
banchi frigoriferi	15%
mezzi di trasporto interni	15% e 20%
attrezzature	25%
mobili uffici ed arredi	8% e 12%
macchine elettroniche	20%
centro elaborazione dati	20%
altri beni ed arredi	15 e 20%
progetto comunicazione	33%

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Il fabbricato del punto vendita non è stato sottoposto a processo di ammortamento poiché una perizia effettuata da un professionista indipendente ha avvalorato che il suo valore residuo è superiore al valore contabile.

Il fabbricato dato in locazione continua il suo ammortamento con l'aliquota dell'1,5%.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Negli Altri debiti a lungo termine è compreso il deposito cauzionale relativo al contratto di locazione stipulato con la cooperativa Fili Intrecciati Fa società cooperativa sociale per l'affitto della palazzina.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di netto realizzo.

La configurazione di costo adottata corrisponde al criterio del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni verso altre imprese, sono tutte non di controllo ed a carattere strumentale per l'attività svolta; sono tutte valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotte per perdite durevoli e di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre a favore dei dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite sono conteggiate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali. Se ne ricorrono i presupposti, sono iscritte in bilancio anche le imposte differite sulle perdite fiscali, solo se recuperabili nei prossimi esercizi.

Le imposte differite attive sono stanziate solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Contributi in conto esercizio

I contributi sono attinenti alla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico ed ai contributi sulla ristrutturazione del tetto. Entrambi sono iscritti al Conto economico per competenza determinata rispettivamente sui kW/ora prodotti (riconosciuti dal gestore) e sulla durata stimata della ristrutturazione.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha la seguente composizione:

categorie	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
a tempo indeterminato			
impiegati a tempo pieno	9	7	(2)
impiegati a tempo parziale	6	6	–
totale a tempo indeterminato	**15**	**13**	**(2)**
a tempo determinato			
impiegati a tempo pieno	1	3	2
impiegati a tempo parziale	–	–	–
totale a tempo determinato	**1**	**3**	**2**
Totale generale	**16**	**16**	**–**

Il contratto di lavoro applicato è quello della distribuzione cooperativa.

Il numero medio dipendenti è 13,82.

Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	9.970	8.838	(1.1.32)

immobilizzazioni immateriali	valore al 31/12/18	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/19
costi impianto e ampliamento	–	–	–	–	–
software	–	–	–	–	–
concessioni, licenze, marchi	135	–	–	135	–
immobilizz. in corso e acconti	–	–	–	–	–
altre	9.835	–	–	997	8.838
Totale	**9.970**	**–**	**–**	**1.132**	**8.838**

II. Immobilizzazioni materiali

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	2.283.178	2.249.185	(33.993)

immobilizzazioni materiali	valore al 31/12/18	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/19
terreni e fabbricati	1.810.034	25.811	–	(11.327)	1.824.518
impianti e macchinari	461.387	2.880	–	(64.538)	399.729
attrezzature industriali	6.777	4.600	(438)	(2.573)	8.366
altri beni	1.390	17.298	(1)	(2.114)	16.572
immobilizzazioni in corso	3.590	–	(3.590)	–	–
Totale	**2.283.178**	**50.589**	**(4.029)**	**(80.552)**	**2.249.185**

Gli incrementi di **fabbricati** sono relativi alla realizzazione della pensilina per coprire la zona scarico merci, iniziata nel 2018 e ultimata nel 2019.

Gli incrementi di **impianti e macchinari** sono relativi alla sostituzione della pompa dell'impianto di freddo alimentare.

Gli incrementi di attrezzatura industriale e commerciale sono relativi a:

- € 1.000,00 per acquisto frigorifero gastronomia
- € 3.600,00 per acquisto bilancia

Gli incrementi di **altri beni** sono relativi a:

- € 10.650,00 per sostituzione delle casse, per l'adeguamento al nuovo invio telematico dei corrispettivi entrato in funzione del 01/07/2019
- € 1.440,00 acquisto di una cassa mobile per poter partecipare alle fiere ("Cheese" di Bergamo)
- € 4.588,00 acquisto server per salvataggio dati
- € 665,00 acquisto terminale per ordini SAIT.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	317.288	333.368	16.080

partecipazioni	valore al 31/12/18	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	valore al 31/12/19
in altre imprese	313.851	68.552	(52.472)	329.931
Totale	**313.851**	**68.552**	**(52.472)**	**329.931**
crediti				
verso altri	3.437	–	–	3.437
Totale	**3.437**	**–**	**–**	**3.437**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**317.288**	**68.552**	**(52.472)**	**333.368**

Nel dettaglio le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

partecipazione	sede	oggetto sociale	valore al 31/12/18	incremento	decremento	valore al 31/12/19
coop. MAG 2 Finance	Milano	microfinanza	516	–	–	516
coop. Legler	Ponte S. Pietro	produzione e consumo	135	–	–	135
coop. Pensionati e Anziani	Arcene	servizi	90	–	–	90
consorzio SAIT	Trento	consumo	302.472	68.500	(52.472)	318.500
BCC Treviglio	Treviglio	credito	4.432	–	–	4.432
Cooperfidi	Trento	credito	3.640	–	–	3.640
CPF80	Vestone	consumo	50	–	–	50
Cascina Paradiso	Fara Olivana	servizi	1.000	–	–	1.000
Fili intrecciati FA società cooperativa sociale	Brignano Gera d'Adda	servizi	1.000	–	–	1.000
CSA COESI (Centro Servizi Aziendali)	Bergamo	servizi	516	–	–	516
Cooperativa ACLI San Luigi	Fara Gera d'Adda	consumo	–	52	–	52
Totale			**313.851**	**68.552**	**52.472**	**329.931**

La **partecipazione** nel SAIT del 2019 è così composta:

- partecipazione capitale ordinario per € 225.500;
- partecipazione in sovvenzione per € 93.000. Il ristorno erogato sotto forma di capitale di sovvenzione ha una monetizzazione prevedibile in 5 anni.

Nel 2019 sono stati riconosciuti ristorni del 2018 per € 68.500 non imputati in fase di chiusura dell'esercizio 2018 in quanto non conosciuti e certi. La partecipazione in sovvenzione è stata monetizzata girando a Credito verso SAIT la partecipazione in sovvenzione per € 52.472.

Il consorzio SAIT ha distribuito un dividendo pari a € 490, con un rendimento del 2,25%.

Nel 2019 CFL ha acquistato una partecipazione nella Cooperativa ACLI San Luigi pari a € 51,64.

Nei **Crediti verso altri** immobilizzati sono compresi:

- depositi cauzionali verso ENEL, pari a € 1.033;
- depositi cauzionali verso l'Agenzia delle Dogane di Bergamo per € 70, per l'impianto fotovoltaico;
- deposito cauzionale verso la Regione Lombardia per la concessione utilizzo pozzo per l'acqua utilizzata per raffreddamento celle frigorifere per € 2.334.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	191.099	205.575	14.476

La variazione delle rimanenze riguarda nella totalità le rimanenze delle merci e i libri in giacenza nel punto vendita e nel magazzino.

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze di merci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

- al minore tra il costo d'acquisto e il valore presunto di realizzo;
- il costo è rappresentato dal costo medio ponderato.

Il valore iscritto a bilancio non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei libri sono valutate al costo d'acquisto.

II. Crediti

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	211.975	206.577	(5.398)

crediti	valore al 31/12/18	incrementi/ (decrementi) esercizio	svalutazione crediti esercizio	valore al 31/12/19
verso clienti	185.570	(8.542)	(430)	175.598
tributari a breve termine	5.072	(4.986)	–	86
tributari a lungo termine	11.173	–	–	11.173
verso altri entro esercizio	10.160	(700)	–	9.460
verso altri oltre esercizio	–	9.260	–	9.260
Totale	**211.975**	**(4.968)**	**(430)**	**206.577**

La voce "Crediti verso clienti" comprende:

crediti verso clienti	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
crediti verso soci	180.277	173.050	(7.227)
crediti verso Enti	6.183	4.868	(1.315)
fondo accantonamento svalutazione crediti	(890)	(1.320)	(430)
Totale	**185.570**	**176.598**	**(8.972)**

Nei **crediti verso soci** sono compresi € 86.604 relativi agli addebiti automatici in conto corrente (RID/SEPA) dei soci, il cui incasso è avvenuto l'8 gennaio 2019.

Nel dettaglio i movimenti del "Fondo svalutazione crediti" sono i seguenti:

fondo svalutazione crediti	valore al 31/12/18	accantonam. esercizio	utilizzo fondo crediti inesigibili	valore al 31/12/19
	890	430	–	1.320

La voce "Crediti tributari" comprende:

crediti tributari	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
crediti tributari a breve termine	–	86	86
IVA a credito	5.072	–	(5.072)

crediti tributari a lungo termine			
IVA a credito proced. fallimentare Qui Services	11.173	11.173	–
Totale	**16.245**	**11.259**	**(4.986)**

III. Disponibilità liquide

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	300.149	132.462	(167.687)

Le "Disponibilità liquide" sono rappresentate da:

- € 62.603 da denaro in cassa e da valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio;
- € 69.859 saldo attivo del conto corrente aperto presso Banco Popolare (il saldo attivo è da leggere in correlazione all'anticipo POS, che ci è stato concesso e che genera un saldo negativo del conto su cui transita pari a € 68.356).

D) Ratei e risconti

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	1.029	2.793	1.764

I "Ratei e risconti" misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri che interessano due o più esercizi in ragione del tempo.

Nel dettaglio l'importo di:

- € 534 è relativo al contratti di manutenzione
- € 1.069 è relativo al contratti di manutenzione impianto condizionamento
- € 1.190 è relativo al contributo di revisione anno 2020.

A) Patrimonio netto

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	405.466	426.586	21.120

I movimenti delle voci che compongono il "Patrimonio netto" sono i seguenti:

Patrimonio	valore al 31/12/18	incremento esercizio	decremento esercizio	valore al 31/12/19
capitale	380.793	3.512	(8.159)	376.146
riserva legale	40.597	–	(16.375)	24.222
riserva indivisibile	2.706	–	(2.706)	–
perdita portata a nuovo	(33.666)	33.666	–	–
utile (perdita) esercizio prec.	15.036	–	(15.036)	–
utile (perdita) dell'esercizio	–	26.218	–	26.218
Totale	**405.466**	**63.396**	**(42.276)**	**426.586**

Il risultato d'esercizio 2019 evidenzia un utile d'esercizio pari a € 26.217,60.

Il "Capitale sociale" è così composto:

numero soci	numero quote	valore quota
4.415	7.284	51,64

C) Trattamento di fine rapporto

Di seguito è evidenziata la movimentazione del "Fondo trattamento fine rapporto":

fondo TFR	valore al 31/12/18	decremento esercizio	accantonam. esercizio	destinazione a fondi previdenziali	valore al 31/12/19
	191.970	(26.000)	30.607	(8.623)	187.954

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	2.705.873	2.507.785	(198.088)

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei debiti:

debiti verso soci finanziatori	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
entro l'esercizio	665.721	639.030	(26.691)
Totale	**665.721**	**639.030**	**(26.691)**

debiti verso banche	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
entro l'esercizio	137.343	248.475	111.132
oltre l'esercizio	842.011	770.507	(71.504)
Totale	**979.354**	**1.018.982**	**39.628**

debiti verso fornitori	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
debiti verso fornitori entro esercizio	944.072	437.273	(506.799)
debiti verso fornitori oltre esercizio		280.633	280.633
Totale	**944.072**	**717.906**	**(226.166)**

debiti tributari e previdenziali	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
debiti tributari	28.380	39.621	11.241
debiti verso altri Istituti di previdenza	25.394	24.841	(553)
Totale	**53.774**	**64.462**	**10.688**

altri debiti	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
entro l'esercizio	54.702	58.234	3.532
oltre l'esercizio	8.250	9.171	921
Totale	**62.952**	**67.405**	**4.453**

Totale generale debiti	2.705.873	2.507.785	(198.088)

Il "Debito verso soci finanziatori" rappresenta il debito verso soci per l'apertura dei depositi a risparmio pari a € 639.030.

Così come definito dalla circolare n. 229 del 21 aprile 1999 della Banca d'Italia e successive modifiche, si conferma che il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto è pari a 149,8% e pertanto inferiore al limite massimo della raccolta, che non può eccedere il triplo del patrimonio netto.

Il saldo "Debiti verso banche" al 31/12/2019, pari a € 1.020.686, riguarda:

- il saldo passivo del c/c acceso presso BPM per € 67.640; questo saldo è da leggersi correlato al saldo attivo del conto corrente e si riferisce all'anticipo POS, che abbiamo ottenuto dal mese di luglio 2016;
- i due mutui contratti con la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e precisamente:
    - un mutuo ipotecario, contratto con BCC di originari € 600.000 con scadenza 27/03/2034, al tasso variabile pari a 2,80% al 31/12/2019. Rimborsabile con rate mensili di cui € 27.033 entro l'esercizio e € 463.431 oltre l'esercizio;
    - un mutuo ipotecario, contratto con BCC di originari € 300.000 con scadenza 04/08/2032, a tasso variabile pari al 2,5% al 31/12/2019. Rimborsabile con rate mensili di cui € 18.724 entro l'esercizio e € 257.099 oltre l'esercizio.
    - un mutuo chirografario con BPM di originari € 130.000 con scadenza 31/10/2023, a tasso variabile pari al 2,65% (al 31 dicembre 2019). Rimborsabile con rate mensili di cui € 25.776 entro l'esercizio e € 77.066 oltre l'esercizio. Si tratta di un finanziamento agevolato alle PMI "nuova Sabatini – beni strumentali", assistito dal contributo in conto impianti.

Con la delibera n. 584 dell'8 novembre 2016 (pubblicata in GU n. 271 del 19/11/2016), la Banca d'Italia ha emanato il provvedimento recante disposizioni per la Raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, che sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2017.

Il provvedimento prevede, tra le novità introdotte, l'obbligo per le cooperative con più di 50 soci l'indicazione di un **indice di struttura finanziaria**, dato dal rapporto tra patrimonio netto più i debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato.

L'indice di struttura finanziaria per CFL è pari a 0,57.

La nota della Banca d'Italia evidenzia come un indice <1 possa corrispondere ad una situazione di non perfetto equilibrio finanziario.

Per quanto riguarda CFL l'indice inferiore a 1 è dovuto al fatto che l'attivo immobilizzato è finanziato in larga parte da debiti a breve termine e quindi non c'è correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Cooperativa. Questa situazione è tipica delle società cooperative che si avvalgono della raccolta del prestito sociale, che diventa una forma di finanziamento a breve e non rientra nell'importo dei debiti a medio–lungo termine.

Peraltro nel prospetto che segue è evidente che la **posizione finanziaria netta** (comprensiva del prestito sociale) di CFL nel corso del 2019 è migliorata di circa € 191.000.

finanziamenti a lungo termine	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19
Banche	842.011	770.507
altri finanziatori	–	–
Totale	**842.011**	**770.507**

finanziamenti a breve termine	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19
Banche	–	–
altri finanziatori	–	–
prestito sociale	665.721	639.030
Totale	**665.721**	**639.030**

Totale finanziamenti	**1.507.732**	**1.409.537**
Banca c/corrente	**194.250**	**250.178**
Totale posizione finanziaria netta	**1.313.482**	**1.159.359**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nel 2019 si è definita la modalità di restituzione della parte di debiti verso SAIT che era rimasta in sospeso, in particolare si è convenuta la loro restituzione in 6 anni al tasso dell'1,4%, la parte oltre l'esercizio ammonta a € 280.632,00.

I "Debiti tributari" sono così dettagliati:

debiti tributari	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
Erario c/ritenute dipendenti IRPEF	11.113	14.141	3.028
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	4.444	758	(3.686)
Erario c/IVA	–	13.432	13.432
altri debiti tributari	12.823	11.290	(1.533)
Totale	**28.380**	**39.621**	**11.241**

Nella voce "Altri debiti tributari" è compreso il debito IRES dell'anno, pari a € 9.181 e debiti IRAP pari a € 6.695.

La voce "Altri debiti (entro i 12 mesi)" è così dettagliata:

altri debiti (entro i 12 mesi)	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
debiti verso personale dipendente	42.216	54.371	12.155
debiti verso assicurazioni per TFR dipendenti	6.553	1.963	(4.590)
debiti verso sindacati per ritenute effettuate	549	92	(457)
debiti per interessi passivi su c/c	3.977	1.703	(2.274)
altri debiti	1.407	105	(1.302)
Totale	**54.702**	**58.234**	**3.532**

Nei "Debiti verso il personale" sono compresi:

- € 30.483 per stipendi di dicembre 2019;
- € 12.361 per ratei 14ª e relativi contributi,
- € 11.527 per ratei ferie e relativi contributi maturati nel 2019.

La voce "Altri debiti (oltre i 12 mesi)" è così dettagliata:

altri debiti (oltre i 12 mesi)	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
deposito cauzionale contratto d'affitto Fili intrecciati	8.250	8.250	–
deposito cauzionale acqua in vetro	–	921	921
Totale	**8.250**	**9.171**	**921**

E) Ratei e risconti

	al 31/12/18	**al 31/12/19**	**variazione**
saldo	11.379	16.473	5.094

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435–bis CC, il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435–bis, comma 3, CC. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 CC.

Le modifiche legislative apportate dal DLgs n. 139/2015 hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal DLgs n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

A) Valore della produzione

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	3.998.729	3.783.163	(215.566)

ricavi e proventi	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
ricavi delle vendite e prestazioni	3.826.101	3.636.597	(189.504)
altri ricavi e proventi:			
• contributi in c/esercizio	27.248	28.363	1.115
• diversi	145.380	118.203	(27.177)
Totale	**3.998.729**	**3.783.163**	**(215.566)**

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" derivano da:

ricavi di vendite e prestazioni	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
vendite reparto alimentari	1.190.993	1.121.853	(69.140)
vendite reparto ortofrutta	399.161	382.564	(16.597)
vendite reparto macelleria	489.431	500.366	10.935
vendite reparto non food	81.198	80.376	(822)
vendite reparto gastronomia	577.862	571.033	(6.829)
vendite reparto pane	140.965	119.631	(21.334)
vendite reparto latticini	472.830	447.110	(25.719)
vendite reparto biologico	608.352	546.367	(61.985)
vendite reparto surgelati	131.547	128.340	(3.207)
vendite reparto combustibili	1.421	1.364	(57)
vendite borse	5.947	5.135	(812)
vendite pesce	35.065	21.384	(13.681)
vendite reparto libri	62.898	66.894	3.996
proventi Laboratorio lingue	1.188	–	(1.188)
IVA da detrarre	(372.757)	(355.820)	16.938
Totale	**3.826.101**	**3.636.597**	**(189.504)**

Ai sensi degli art. 2513 e 2545 sexies del Codice civile, si indica separatamente l'ammontare dell'attività svolta nei confronti dei soci e di terzi.

	valore al 31/12/19	%
vendite e prestazioni a soci	3.395.700	93,38
vendite e prestazioni a terzi	240.897	6,62
Totale	**3.636.597**	**100,00**

Nel 2018 la mutualità prevalente era verificata con vendite ai soci per il 92,58%, l'apertura anche ai non soci non ha modificato sostanzialmente le vendite ai terzi, che sono passate dal 7,42% al 6,62%.

Gli "Altri ricavi e proventi" rappresentano nel dettaglio:

altri ricavi e proventi	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
contributi in c/esercizio	25.560	25.649	89
altri contributi	1.688	2.714	1.026
contributi soci per gita	5.185	1.445	(3.740)
sopravvenienze e plusvalenze varie	86.336	68.962	(17.374)
altri ricavi e proventi	53.859	47.796	(6.063)
Totale	**172.628**	**146.566**	**(26.062)**

I "Contributi in conto esercizio" rappresentano:

- per € 25.075 il contributo in conto energia corrisposto dal GSE per l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici;
- per € 587 il contributo di competenza dell'esercizio 2019 sulla ristrutturazione del tetto.

Negli altri contributi sono compresi € 2.084 per contributi in conto impianti per Legge Sabatini collegati al finanziamento ottenuto.

Nel rispetto dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 si evidenzia che nel 2019 si è incassato da GSE (Gestore Servizi Elettrici, partita IVA e codice fiscale 05754381001) a titolo di tariffa incentivante per impianto fotovoltaico l'importo di € 23.312,16 al netto della ritenuta, pari a € 932,47. Di seguito sono riepilogati gli incassi:

Incassi GSE anno 2019	**Data**	**Importo**
accredito in c/c	31/01/2019	2.661,61
accredito in c/c	26/02/2019	3.221,72
accredito in c/c	01/04/2019	1.687,91
accredito in c/c	30/04/2019	1.687,91
accredito in c/c	31/05/2019	884,27
accredito in c/c	01/07/2019	1.569,81
accredito in c/c	31/07/2019	1.733,11
accredito in c/c	02/09/2019	1.733,11
accredito in c/c	30/09/2019	1.780,42
accredito in c/c	31/10/2019	1.780,42
accredito in c/c	02/12/2019	1.780,42
accredito in c/c	31/12/2019	1.858,42
subtotale		**22.379,69**
ritenuta		932,47
Totale		**23.312,16**

Le sopravvenienze attive riguardano per € 68.962 il premio fedeltà SAIT anno 2018.

Gli altri ricavi e proventi riguardano nelle voci principali:

- per € 33.000 il canone annuo di locazione della palazzina;
- per € 10.064 il riconoscimento di premi SAIT per l'operazione "Raccogli il risparmio" e iniziative di raccolta punti.

B) Costi della produzione

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	3.917.732	3.691.490	(226.242)

costi di produzione	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
costi materie prime, sussidiarie, merci	2.919.841	2.763.404	(156.437)
costi per servizi	242.365	220.364	(22.001)
costi per il personale	532.780	568.258	35.478
ammortamento e svalutazione	70.664	82.114	11.450
variazione delle rimanenze	9.814	(14.476)	(24.290)
accantonamento per rischi	–	–	–
oneri diversi di gestione	142.268	71.826	(70.442)
Totale	**3.917.732**	**3.691.490**	**(226.242)**

Nel dettaglio le singole voci riguardano:

costi materie prime e sussidiarie	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
acquisti reparto alimentari	809.436	672.514	(136.922)
acquisti reparto ortofrutta	322.089	275.175	(46.914)
acquisti reparto macelleria	342.039	335.381	(6.658)
acquisti reparto non food	47.512	42.534	(4.978)
acquisti reparto gastronomia	414.204	410.980	(3.224)
acquisti reparto pane	116.109	96.329	(19.780)
acquisti reparto latticini	322.288	252.783	(69.505)
acquisti reparto biologico	380.329	350.264	(30.065)
acquisti reparto pesce	13.934	9.816	(4.118)
acquisti reparto surgelati	79.792	67.985	(11.807)
acquisti reparto libri	63.895	62.379	(1.516)
acquisto combustibili	1.007	881	(126)
acquisto shopper	3.018	1.600	(1.148)
materiali di consumo	17.329	27.016	9.687
materiali di confezionamento	11.933	10.957	(975)
acquisti materiale pubblicitario	1.502	3.453	1.951
acquisti per collezionamenti	5.538	4.647	(891)
premi da fornitori	(32.113)	(91.023)	(58.910)
spese di trasporto su acquisti SAIT	–	49.885	49.885
ricarico forfettario SAIT	–	179.848	179.848
Totale	**2.919.841**	**2.763.404**	**(156.437)**

costi per servizi	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
Laboratorio lingue	1.008	–	(1.008)
prestazioni di terzi sui banchi	1.268	–	(1.268)
riscaldamento	7.205	6.680	(525)
energia elettrica	53.663	46.729	(6.934)
acqua	965	836	(129)
manutenzioni e riparazioni	19.005	13.091	(5.915)
canoni di manutenzione	14.666	19.441	4.776
assicurazioni	7.746	9.074	1.331
vigilanza	8.220	2.884	(5.376)
trasporti	5.269	6.070	1.960
«Gente che coopera» e newsletter	6.640	6.499	(141)
attività formative soci e gita soci	6.991	3.329	(3.662)
bilancio economico e sociale	1.277	1.277	–
postali	284	100	(184)
telefoniche	2.791	4.227	(1.436)
consulenze tecniche	13.357	5.665	(7.692)
consulenze amministrative e fiscali	12.669	15.374	2.705
visite mediche dipendenti	1.573	1.573	–
viaggi e trasferte	1.721	1.269	(452)
pulizie e disinfestazione	19.017	19.035	18
pubblicità	6.592	19.490	12.898
contributi associativi	3.770	4.283	513
revisione biennale	1.190	1.190	–
spese bancarie	19.328	16.190	(3.138)
spese assembleari	280	–	(280)
abbonamenti, libri e riviste	237	230	(7)
commissioni incasso buoni pasto	16.978	6.511	(10.467)
altri costi per servizi	8.655	9.317	662
Totale	**242.365**	**220.364**	**(22.001)**

I "Costi per il personale" riguardano, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale dipendente, accantonamenti di legge, nonché gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

costi per il personale	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
salari e stipendi	388.220	410.474	22.254
oneri sociali	104.716	113.432	8.716
accantonamento TFR	27.091	28.912	1.821
trattamento di quiescenza e simili	1.471	1.695	224
altri costi del personale	11.282	13.745	2.463
Totale	**532.780**	**568.258**	**35.478**

Nel corso del 2019 si sono avute le dimissioni volontarie di una dipendente *full time* a tempo indeterminato addetta alla sala; inoltre, per il raggiungimento dell'età pensionabile, si è dimesso Emilio Toccagni, storico dipendente di CFL, in Cooperativa fin dal 1980.

L'aumento del costo del personale è dovuto principalmente al rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti delle cooperative di consumo, conclusosi con l'aumento mensile medio di € 65,00 e un costo aggiuntivo di € 500,00 per dipendente dovuto alla vacanza contrattuale durata 5 anni.

Nella voce **altri costi del personale** è compreso il costo a carico azienda della quota di TFR per i dipendenti che hanno scelto la sua destinazione al fondo specifico.

ammortamenti e svalutazioni	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.132	1.132	–
ammortamento immobilizzazioni materiali	68.642	80.552	11.910
svalutazione crediti	890	430	(460)
Totale	**70.664**	**82.114**	**11.450**

Anche per il 2019, in osservanza al nuovo OIC 16, si è proceduto all'interruzione del processo di ammortamento dell'immobile del punto vendita.

variazione delle rimanenze	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
variazione delle rimanenze	9.814	(14.476)	(24.290)
Totale	**9.814**	**(14.476)**	**(24.290)**

oneri diversi di gestione	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
erogazioni liberali	284	700	416
imposte e tasse	27.988	27.109	(879)
perdita su crediti	88.840	–	(88.840)
altri oneri diversi di gestione	25.156	44.016	18.860
Totale	**142.268**	**71.826**	**(70.442)**

Negli **Altri oneri diversi di gestione** sono compresi:

- € 19.821 per costi di competenza anni precedenti.

Differenza tra valore e costi della produzione

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	80.997	91.672	10.675

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	39.758	49.579	9.821

proventi finanziari	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
da partecipazioni	1.220	490	(730)
diversi dai precedenti	2	7	5
Totale	**1.222**	**497**	**(725)**

oneri finanziari			
interessi bancari	3.977	5.624	1.647
interessi mutuo	21.080	23.051	1.971
altri oneri finanziari (*)	15.923	21.401	5.478
Totale	**40.980**	**50.076**	**9.096**

Totale proventi e oneri finanziari	**39.758**	**49.579**	**9.821**

(*) Negli "Altri oneri finanziari" sono compresi:

- € 17.638 per interessi sul prestito sociale
- € 3.763 per interessi passivi su finanziamento SAIT

Nel corso del 2019 non sono state effettuate rettifiche a valori iscritti nelle attività finanziarie.

E) Imposte sul reddito d'esercizio

	al 31/12/18	al 31/12/19	variazione
saldo	26.179	15.876	(10.303)

imposte correnti	valore al 31/12/18	valore al 31/12/19	variazione
IRAP	9.850	6.695	(3.155)
IRES	11.529	9.181	(2.348)
imposte anticipate	4.800	–	(4.800)
Totale	**26.179**	**15.876**	**(10.303)**

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione, come previsto dall'art. 21 dello statuto, propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 26.217,60:

- al 30% a fondo riserva legale, per € 7.865,28;
- al 2% a riserva indivisibile, per € 524,35;
- la quota del 3% dell'utile d'esercizio al Fondo Sviluppo per € 786,53;
- la parte restante, pari a € 17.041,44, a altre riserve.

Comunicazioni

Si segnala che non è stato devoluto alcun compenso agli amministratori ed ai sindaci della Cooperativa.

Gli amministratori comunicano che tutte le riserve ordinarie e straordinarie iscritte in bilancio non possono essere distribuite tra i soci per il combinato disposto delle norme in vigore e dello statuto.

In funzione dell'emergenza COVID–19 CFL convocherà l'assemblea generale in prima convocazione non entro il 30 di aprile, cioè entro 120 giorni da fine esercizio, ma entro 180 giorni.

Il 21 febbraio 2020 è stato diagnosticato nella città di Codogno in Lombardia, il primo caso di COVID–19 in Italia, da cui ha avuto inizio l'emergenza sanitaria che ha previsto, tra le varie misure, le chiusure delle imprese, delle scuole di ogni ordine e grado, delle attività commerciali e restrizioni alla mobilità delle persone. Tali interventi hanno trovato attuazioni differenti e di volta in volta sono state disciplinate da decreti nazionali e determinazioni regionali.

La nostra Cooperativa eroga un servizio essenziale che, ai sensi del DPCM del 22 marzo, è rientrata tra le imprese che hanno dovuto proseguire l'attività.

In ragione di quanto precede, la Cooperativa ha attuato una serie di provvedimenti a tutela della salute e della sicurezza del personale e dei clienti che di seguito si riassumono brevemente:

- sanificazione del punto vendita, dell'ufficio e dei locali connessi attraverso l'impiego di detergenti e *spray* a base di cloroattivi, atti a sanificare e igienizzare le superfici;
- misurazione della temperatura corporea del personale;
- fornitura al personale di *kit* composto da mascherine, guanti e *gel* detergente;
- accesso controllato dei fornitori e del personale esterno;

È sempre tempestivamente adeguato il DVR, recependo le pratiche dettate dalle Autorità, con il costante raccordo con il medico competente per le valutazioni del caso sulle azioni intraprese e sulle patologie dei singoli. Ad oggi non risultano casi di positività fra i dipendenti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 all'unità di Euro

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm.to	valore finale
1) costi impianto e ampliamento									–
2) costi ricerca, sviluppo, pubblicità									–
3) diritti brevetti ind. e opere ingegno									–
4) conc. licenze, marchi e diritti simili	271	135	136			135	135	135	–
5) avviamento									–
6) immobilizzazioni immat. in corso									–
7) altre	10.831	997	9.834			997	9.834	997	8.837
TOTALE	**11.102**	**1.132**	**9.970**			**1.132**	**9.969**	**1.132**	**8.837**

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 all'unità di Euro

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm./decr.	valore finale
1) terreni e fabbricati	1.821.362	11.328	1.810.034	25.811		11.327	1.835.845	11.327	1.824.518
2) impianti e macchinari	515.795	54.408	461.387	2.880		64.538	464.267	64.538	399.729
3) attrezzat. industriali e commerciali	8.805	2.028	6.777	4.600	438	2.573	10.939	2.573	8.366
4) altri beni	2.268	878	1.390	17.298	1	2.114	18.687	2.114	16.573
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.590		3.590		3.590				
TOTALE	**2.351.819**	**68.642**	**2.283.178**	**50.589**	**4.029**	**80.552**	**2.329.737**	**80.552**	**2.249.185**

Analisi ammortamenti 2019 (valori arrotondati all'unità di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	8
descrizione	costo originario	investimenti 2019	contributi	TOTALE IMMOBILIZZI (1+2)	ammortamenti 2019 ordinari	giro a immobilizzazioni	fondo ammortamento al 31/12/19	RESIDUO da ammortizzare (4–5)
spese impianto (mutuo)	9.834			9.834	997		10.831	8.837
progetto comunicazione	0			0	0		0	0
spese software	136			136	136		272	0
terreni	166.895			166.895			166.895	166.895
fabbricato viale XXIV Maggio	732.511	25.811		758.322	11.328		769.650	746.994
immobili e sede	910.629			910.629			910.629	910.629
impianto fotovoltaico	180.000			180.000	20.000		200.000	160.000
impianti generici	14.843			14.843	1.988		16.831	12.855
impianti riscaldamento	119.709	2.880		122.589	16.917		139.506	105.671
impianto telefonico/fax	2.125			2.125	284		2.409	1.841
impianto refrigerazione	121.061	1.000		122.061	19.437		141.498	101.969
macchinari specifici	24.273	3.600		27.873	8.462		36.355	19.390
mezzi di trasporto interni	3.416			3.416			3.416	3.416
macchine ufficio elettroniche	3.000	17.298		20.298	1.730		22.028	18.568
macchine elettoniche	0			0	0		0	0
mobili e arredi	1.127			1.127	170		1.297	957
TOTALE	**2.289.558**	**50.589**	**–**	**2.340.147**	**81.470**		**2.421.617**	**2.258.022**

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI

CFL per tutti

tutti in CFL

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

Il nuovo supermercato ...da 46 anni

Olio extravergine di oliva Gentile Bertolli
750 ml
€ 3,99 al l

SCONTO 30%
2,99 AL PEZZO
ANZICHÉ € 4,29 AL PEZZO

Pasta di semola Barilla
assortita
500 g
€ 0,90 al kg

SCONTO 40%
0,45 AL PEZZO
ANZICHÉ € 0,79 AL PEZZO

Caffè Qualità rossa Lavazza
3 x 250 g
€ 7,72 al kg

SCONTO 42%
5,79 AL PEZZO
ANZICHÉ € 9,99 AL PEZZO

Sgrassatore con candeggina Cif
spray
650 ml
€ 2,08 al l

SCONTO 40%
1,35 AL PEZZO
ANZICHÉ € 2,25 AL PEZZO

Detergente per pavimenti Classico Ajax
1 l

SCONTO 49%
0,99 AL PEZZO
ANZICHÉ € 1,95 AL PEZZO

Detersivo pastiglie lavastoviglie Svelto
25 pastiglie = 438 g
€ 6,83 al kg

SCONTO 40%
2,99 AL PEZZO
ANZICHÉ € 4,99 AL PEZZO

CFL è aperta a tutti, entra anche a tu!

DAL 16 AL 29 MAGGIO 2019

3.
L'offerta di CFL: linee guida del cambiamento

3.1 Strategia CFL: il piano tattico 2019

Nel 2019 CFL ha continuato la sua attività nella direzione indicata dalla missione dichiarata nello statuto (e mutuata dai valori originari) tenendo conto dei forti cambiamenti avvenuti e delle tendenze in atto nella concorrenza e negli stili di consumo.

Le linee essenziali della strategia individuata sono:

- **diversificarsi**
- **continuare nella fedeltà ai valori della cooperazione**
- **favorire una maggior partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa anche attraverso l'Associazione dei volontari di CFL**
- **mantenere il ruolo di punto vendita a servizio del quartiere**
- **favorire la conoscenza di CFL anche ai non soci.**

3.2 La convenienza offerta al socio

CFL ha sempre sottolineato come la formula della convenienza in Cooperativa vada oltre la semplice offerta di un insieme di prodotti sotto costo, ma si collochi nell'offerta di un *mix* di prodotti di qualità a prezzo equo per remunerare in modo giusto tutta la filiera. È ascrivibile alla convenienza anche la possibilità di reperire in modo comodo e a prezzo accessibile prodotti spesso non presenti nell'offerta *standard* della grande distribuzione: prodotti biologici, per regimi particolari, o "ad alto contenuto sociale". Tuttavia con l'incalzare della crisi anche CFL si è mossa per andare incontro alle esigenze di molti soci di mantenere inalterata la qualità della loro spesa a *budget* ridotto.

Si è continuato con la "**Missione risparmio**", mirata ad alleggerire la spesa del socio. La "Missione risparmio" è costituita da campagne promozionali a cadenza settimanale con la distribuzione di *coupon* che danno diritto, ai soci che frequentano il punto vendita, di utilizzare gli sconti e da un paniere di prodotti messi in offerta a cadenza quindicinale.

I prodotti aderenti a questa campagna promozionale sono stati allestiti all'entrata del punto vendita nella zona denominata "Angolo della convenienza".

È stata riproposta l'iniziativa "**Raccogli il risparmio**", una raccolta di bollini che dà diritto ai soci, una volta completata la tessera, di godere di uno sconto. Questa iniziativa è stata proposta nel periodo pasquale, natalizio e in autunno.

L'iniziativa, avviata l'anno passato, ha avuto un buona risposta dai soci, che hanno potuto usufruire di sconti aggiuntivi e hanno visto premiata la loro fedeltà in CFL.

Dal punto di vista organizzativo, c'è da dire che i soci di CFL, che non sono abituati a regole ferree, dopo un rodaggio iniziale e qualche lamentela, si sono adeguati. L'iniziativa è stata riproposta anche con la possibilità di utilizzare lo sconto del 20% a cartella ultimata o del 10% al raggiungimento di uno *step* intermedio.

Si è anche data continuità alle **attività promozionali dei fornitori non SAIT**, in particolare:

- **carne a km 0**: il socio la può trovare in CFL ogni giorno. È garanzia di qualità e chi l'acquista può stare sicuro. La carne infatti è acquistata direttamente nelle stalle del nostro territorio, scelte tra quelle che allevano ancora in modo tradizionale con alimenti prodotti direttamente in azienda;
- **prodotti freschi della gastronomia** che spaziano dai formaggi ai salumi, sia a km 0 che particolarità regionali;
- **prodotti biologici**, che proponiamo con offerte mirate di durata mensile/trimestrale;
- **prodotti salutistici e per chi ha particolari intolleranze**, che completano la spesa delle famiglie che si trovano a dover affrontare queste problematiche;
- **prodotti di AltroMercato**, di cui disponiamo una profondità di assortimento quasi introvabile se non nei negozi specializzati.

3.3 Entra anche tu in CFL

A seguito della modifica statutaria avvenuta con l'assemblea straordinaria del 12 febbraio 2017, ha preso vita l'apertura verso l'esterno con l'obiettivo di "portar fuori" l'esperienza della Cooperativa e attrarre nuovi soci.

È stato deciso di condividere il motto "Consumare meno, consumare meglio" — faro che ci guida nelle nostre scelte di consumatori consapevoli etici e solidali — anche con coloro che non vogliono impegnarsi economicamente con l'acquisto della quota sociale ma non per questo non apprezzano il nostro modo di consumare, salvaguardando la mutualità prevalente e la figura dei soci a cui sono riservate iniziative commerciali e non.

Visto l'andamento del 2019 possiamo affermare che la scelta è stata positiva: la CFL ha mantenuto la mutualità prevalente e ci sono state anche nuove iscrizioni dei soci.

Continua la proposta del "**pacco benvenuto**" per coloro che diventano soci di CFL. Un pacco che contiene tre buoni sconto da € 10 ciascuno e un assaggio dei prodotti eccellenti disponibili in CFL. Si sono inoltre incentivati i soci a portare in Cooperativa ulteriori soci con un buono sconto del 10% su una spesa per ogni nuovo socio portato in Cooperativa. Va in questa direzione l'adozione della prassi dei buoni regalo di diverso taglio acquistabili in Cooperativa, per l'abitudine ai quali è necessario del tempo, ma che hanno dato i primi riscontri positivi.

Sono continuate nel 2019 le uscite su giornali locali e *social media* di una campagna informativa fortemente valoriale volta ad invitare potenziali soci a venire e conoscere la Cooperativa, il suo servizio e la qualità dei suoi prodotti.

3.4 La lotta allo spreco alimentare

CFL è da sempre attiva nella promozione di un consumo sobrio e critico. Per questo si fa promotrice di uno stile di acquisto che evita l'accaparramento di prodotti non necessari e il conseguente sovraconsumo, anche con inviti espliciti sul punto vendita.

Inoltre è attivamente impegnata nella pianificazione degli acquisti, così da minimizzare la distruzione dei prodotti invenduti. I prodotti prossimi alla scadenza o non più assortiti sono messi in vendita dal 20 al 50% del prezzo originario; i prodotti eventualmente invenduti ma ancora utilizzabili sono distribuiti attraverso un circuito di recupero che li vede distribuiti alle Caritas parrocchiali o alla mensa per persone in difficoltà di Treviglio, gestita dall'associazione "La quercia di Mamre".

3.5 La selezione dei fornitori: qualità CFL

Per quanto riguarda la selezione e il controllo dei fornitori e dei prodotti per il loro inserimento sul punto vendita, quelli forniti da SAIT e dalle centrali di acquisto sono sottoposti ai loro rigorosi protocolli di controllo. Questo vale anche per i prodotti Coop che, come noto, hanno nella qualità e sicurezza un punto di forza. Il prodotto Coop è da considerarsi di "qualità" nella nostra accezione, perché le specifiche e i controlli di Coop sui terzisti sono estesi agli aspetti etici, ambientali e sociali (rispetto delle leggi, a cominciare da quelle sul lavoro, rispetto dei diritti umani, gestione delle risorse umane, ecc.).

Circa i prodotti acquistati direttamente in filiera corta, non esiste una procedura formalizzata di qualifica, controllo e monitoraggio dei fornitori. Si tratta di fornitori, per lo più consolidati, di dimensione medio–piccola e operanti esclusivamente (o quasi esclusivamente) sul mercato locale, facilmente controllabili direttamente, soprattutto nel rispetto delle leggi di igiene in vigore.

Anche nel 2018 sono stati introdotti nuovi prodotti ad alto valore sociale, come le tisane a marchio "L'orto che fa la differenza", prodotte a Fara Gera d'Adda in una cooperativa agricola che fa parte di un più ampio progetto di formazione, educazione ed espressione.

Per quanto riguarda il controllo in ingresso sui prodotti approvvigionati, vengono effettuati sistematicamente i controlli sulla merce in entrata. Una volta superati i controlli in accettazione, il prodotto è avviato a stoccaggio secondo le procedure previste per le diverse tipologie (magazzino, cella frigorifera o direttamente a scaffale).

La scadenza dei prodotti a scaffale è controllata in modo sistematico.

CFL La qualità per tutti

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

È normale essere diversi

Perché accontentarsi di cesti preconfezionati?

Da oltre quarant'anni CFL conosce e valorizza le **eccellenze alimentari a filiera corta** o a **km0** del nostro territorio, promuove il **commercio equo e solidale**, propone **prodotti biologici** certificati e presta particolare attenzione alle diverse scelte alimentari e anche alle intolleranze.

In CFL è normale ascoltare e soddisfare le tue richieste, per quanto "diverse".
Finalmente cesti natalizi e pranzi delle feste assomigliano a te.

ORARI STRAORDINARI
lun 23 DIC: 8:30–19:30 continuato
mar 24 DIC: 8:30–19:30 continuato
mar 31 DIC: 8:30–17:30 continuato
lun 6 GEN: chiuso

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa

TREVIGLIO, viale Piave 43

lunedì–venerdì: 8:30–13:00; 15:30–19:30
sabato: 8:30–19:30 orario continuato

cfltreviglio.it | seguici su Facebook: @cooperativafamiglielavoratori

4.
Attività realizzate e risultati ottenuti in ambito sociale

4.1 CFL in rete

CFL ha continuato l'attività di rete verso associazioni e cooperative del territorio con cui si condividono valori e percorsi.

Questa collaborazione ci ha permesso nel 2019 di partecipare al "Cheese", la fiera mondiale del formaggio che si è svolta alla fiera di Bergamo in ottobre. CFL era presente con uno *stand* sponsorizzato da Confcooperative Bergamo e ha potuto far conoscere nuove tipologie di formaggi che propone nel suo punto vendita e di introdurne di nuovi conosciuti dalla collaborazione con cooperative di produttori del territorio. In particolare sono stati introdotti:

- il formaggio Grana padano stagionato 30 mesi del Consorzio produttori latte di Torre Pallavicina, in provincia di Bergamo;
- le formaggelle e l'erborinato della Latteria sociale di Calvenzano;
- lo Strachitunt e il Taleggio morbido della Cooperativa agricola Sant'Antonio in Valle Taleggio;
- il Branzi della Latteria sociale di Branzi.

L'obiettivo ambizioso è quello di uscire dai circoli dei "soliti noti" e portare fuori esperienze che possono contribuire alla costruzione di un mondo migliore. CFL intende farlo in particolare attraverso il consumo critico, ma anche valorizzando tutte le specificità presenti nell'area del privato sociale; ecco quindi l'amicizia e la collaborazione con Slow Food, Legambiente, Pro Loco, la cooperativa Alboran, La quercia di Mamre e altre realtà, che hanno contribuito in modo determinante alla riuscita delle iniziative, ed hanno consentito una contaminazione di idee e stili che è sempre garanzia di arricchimento e di fecondità.

Sono continuati i rapporti con il Consorzio FA e le cooperative aderenti. Con una cooperativa del gruppo, Fili intrecciati FA società cooperativa sociale, è proseguito il rapporto particolare in quanto è inquilina della palazzina in viale XXIV Maggio con un contrato di affitto di sei anni più sei.

Questo contratto permette a CFL di ridare uno scopo sociale all'edificio acquistato per diventare sede delle attività di CFL in quanto la cooperativa sociale Fili intrecciati la utilizza come servizio residenziale per minori.

È continuata la collaborazione con Cascina Paradiso che è contemporaneamente fornitore di servizio, in quanto ha in appalto le pulizie del nostro punto vendita, ma è anche cliente, perché acquista da noi i prodotti per gestire le mense comunitarie.

4.1.1 Università dei consumatori

L'Università dei consumatori è un'opportunità di formazione e informazione sul consumo critico che tradizionalmente CFL offre a soci e comunità.

Quest'anno non si è riuscito ad organizzare un vero e proprio percorso, però attraverso il nostro organo di informazione "Gente che coopera" abbiamo continuato a fornire informazioni sui prodotti e informare i consumatori sulle normative riguardo il consumo e la nostra alimentazione.

4.1.2 La Cooperativa in festa

Nel 2019, causa maltempo, non è stato possibile rinnovare l'appuntamento con la festa annuale dei soci, che era stato programmato e preparato come tradizione.

4.1.3 Altri eventi per i soci durante l'anno

Fra gli eventi hanno costellato l'anno sociale 2019, ricordiamo:

- la giornata del risparmio energetico "**M'illumino di meno**", durante la quale anche nel nostro punto vendita si è ridotta l'illuminazione;
- iniziativa del commercio equo e solidale con la **settimana del *Fair Trade***;
- il **Passalibro**: un servizio di scambio di libri usati che tutti i soci possono utilizzare nel punto vendita;
- l'addebito in conto della spesa come servizio ai soci e strumento di pagamento alternativo che non costa in termini di commissioni bancarie alla CFL;
- **Sagra dell'asparago** e **Sagra della fragola** alla Cascina Pelisa, in collaborazione con gli altri

amici della rete;

- presenza nel punto vendita di **Save the children**, che sensibilizza sulla condizione dei bambini nei Paesi in via di sviluppo;
- **bancarella degli Amici di Colette** che, attraverso la vendita di prodotti dell'artigianato femminile, cercano di aiutare i bambini del Congo;
- gli **auguri di Natale in musica** con il Coro dell'Accademia musicale della Città di Treviglio, che ha offerto una gustosa anteprima sul punto vendita, nello spazio soci, durante vigilia di Natale il 24 dicembre.

4.1.4 L'Area soci: in CFL idee da gustare in *relax*

Per dare ulteriore spazio al punto vendita, l'Area soci è stata spostata dove prima c'erano i servizi igienici dei soci. La collocazione, che è più riservata ma anche abbastanza spaziosa, permette alla associazione dei volontari di gestire le sue attività, specialmente la gestione dei libri.

Quest'area è affidata infatti al presidio dei volontari, alla prenotazione dei libri e alla promozione delle attività sociali, ma intende soprattutto essere messa a disposizione per attività di animazione e incontro sul punto vendita, nonché per presentazione di prodotti e incontri con fornitori, amici, "nodi" della nostra rete.

Lo spostamento dei prodotti bio (spostati in corsia per fornire al socio l'evidenza completa dell'assortimento e la più ampia possibilità di fare confronti) ha liberato un'ampia area nella quale sono stai resi più evidenti prodotti a noi particolarmente cari (AltroMercato, Libera, prodotti bio particolari e difficilmente reperibili altrove), ma soprattutto si è inteso dare uno spazio mentale e non solo fisico ai soci, fornendo loro possibilità di incontro e relazione.

4.2 I servizi formativi per i soci

4.2.1 I libri

CFL ha proseguito nel 2019 la vendita di libri scolastici e di varia scontati per i soci.

Il ricavo del reparto libri, nell'anno 2019, al netto degli sconti, è stato di € 66.894, con un aumento rispetto all'anno precedente del 6,3%, complice l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura dei libri dell'Istituto comprensivo di Urgnano.

Con una legge regionale nel 2017 la Regione Lombardia ha deciso di lasciare liberi i genitori nella scelta dei librai dove rifornirsi dei libri da acquistare con le cedole librarie. Questa scelta all'inizio ha lasciato le famiglie spaesate, poi il passaparola e una pubblicità mirata a far conoscere che la CFL continua **da sempre** a garantire questo servizio tutto l'anno, ci ha portato ai risultati che abbiamo ottenuto.

La campagna libri 2019 è stata realizzata senza nessuna risorsa "dedicata"; il servizio è stato reso ai soci pressoché completamente con forze volontarie, sotto il coordinamento e supervisione della responsabile amministrativa.

Si tratta di una attività svolta in modo continuativo e con qualità professionale dai volontari, a testimonianza della vitalità e dell'impegno della base sociale, a cui va il ringraziamento di CFL.

È continuata anche quest'anno la campagna libri usati. Se guardiamo ai numeri, non si sono avuti risultati sorprendenti, anzi in riduzione rispetto all'anno precedente, però si è cercato di fornire ai soci un ulteriore servizio. Si auspica che l'iniziativa possa espandersi.

4.2.2 Viaggi solidali

Nel 2019 è proseguita la proposta ai soci dei pacchetti viaggio EquoTube.

EquoTube nasce dall'idea di proporre il turismo sostenibile in un modo del tutto nuovo. I percorsi di EquoTube mostrano un'Italia differente: quella delle cose buone, dei prodotti tipici e biologici, delle strutture ricettive attente all'ambiente, della gente cordiale, degli usi e costumi veri. Le proposte sono concretamente racchiuse in un tubo realizzato nel pieno rispetto dell'uomo e dell'ambiente: un'idea regalo nuova, utile e divertente. In pratica un'emozione da vivere o da regalare. Ogni pacchetto contiene differenti proposte per soddisfare i gusti e le esigenze di tutti i nostri

clienti.

Con questa proposta CFL intente promuovere il **turismo responsabile**, che unisce le anime sociali, sostenibili e solidali per portare avanti un progetto costante di sviluppo equo delle comunità locali, sulla base di alcuni principi fondamentali:

- ETICITÀ di ogni percorso e progetto
- SOSTENIBILITÀ ambientale, culturale, identitaria
- RISPETTO dei luoghi, della natura e delle persone
- RESPONSABILITÀ di chi viaggia, accoglie o fa viaggiare.

Il turismo responsabile è un turismo attuato secondo i principi di giustizia sociale ed economica, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. In Italia, chi si occupa di turismo responsabile segue i criteri promossi dalla Carta sul turismo responsabile di AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) ed opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. Questo genere di turismo riconosce la centralità della comunità locale ospitante, il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio.

4.3 La comunicazione e l'informazione

4.3.1 Sito *web* www.cfltreviglio.it

Si è conclusa la riorganizzazione della parte istituzionale del sito della Cooperativa. Per questo motivo questa parte del sito non ha subito interventi sostanziali, ma solo l'aggiornamento con la pubblicazione dei contenuti che si sono resi disponibili nel corso dell'anno.

Si conferma la buona visibilità nei confronti dei non soci: su parole chiave come "prodotti km0 Treviglio" o "filiera corta Treviglio" o "biologico Treviglio" il sito della Cooperativa continua ad apparire in prima pagina sui principali motori di ricerca.

4.3.2 «Gente che coopera»

Il gruppo redazionale di «Gente che coopera», "lettera ai soci" mensile pubblicata in forma cartacea a partire dal 1976, si riunisce per organizzare e finalizzare la pubblicazione sia dello storico "giornalino" che della *newsletter* digitale che lo affianca.

Prosegue la stampa di circa 500 copie, che sono in distribuzione presso le casse del punto vendita.

Il numero di aprile, dedicato interamente al bilancio della Cooperativa, insieme alla convocazione dell'assemblea, è stato stampato in oltre 1.000 copie e lasciato nel punto vendita a disposizione dei soci come tutti i mesi.

I contenuti di «Gente che coopera», ulteriormente arricchiti da articoli che non trovano spazio nel numero limitato di pagine, sono raccolti in una apposita sezione del sito (**gentechecoopera.cfltreviglio.it**), che è strutturato come una rivista *on line*, con un proprio "motore", separato da quello del sito istituzionale. I contenuti rimangono accessibili e ricercabili anche oltre i tempi di fruizione della *newsletter* e ad essi rimandano i richiami contenuti nella *newsletter*, che è inviata ad una lista di circa 1.100 "abbonati". Il tasso di apertura delle *mail* rimane molto alto e si attesta attorno al doppio dello *standard* di settore.

4.3.3 La pagina Facebook

È attiva una pagina Facebook, creata e utilizzata in considerazione della diffusione di questo *social network* tra i soci e i dipendenti della Cooperativa, che lo rende un efficace strumento di comunicazione con un impegno minimo. La pagina Facebook è aggiornata con alta frequenza per informare i soci e "amici" su eventi, offerte, promozioni, novità, nuovi e vecchi prodotti e per stimolare i soci a condividere esperienze e opinioni relative allo "stare in Cooperativa".

Alcuni *post* sono stati sponsorizzati per raggiungere un maggior numero di utenti, compresi coloro che non "seguono" i profili *social* della Cooperativa.

4.3.4 Informazione sul punto vendita

Benché non possano essere trascurati i "nuovi" mezzi di comunicazione, ad incominciare dai *social network*, non si può dimenticare che CFL è sempre stata e vuole continuare ad essere un punto di incontro "fisico", incoraggiando i soci a conoscersi e confrontarsi innanzitutto sul punto vendita.

Vanno in questa direzione la collocazione dell'area promozionale all'ingresso, il sistematico utilizzo di "radiocoop" per informare i soci delle iniziative commerciali e sociali, l'affissione di manifesti all'interno del punto vendita.

4.3.5 Campagne stampa

Anche nel 2019 è continuata la campagna di comunicazione valoriale con inserzioni a pagina intera sulla stampa locale e regionale. Pubblicità, sì, ma a modo nostro, perché per noi "è normale essere diversi".

Ci siamo resi conto che chi guarda la Cooperativa da fuori, spesso non ha un'idea aderente alla realtà di quello che siamo e facciamo. Per questo il Consiglio di amministrazione ha deciso di impegnarsi in azioni di comunicazione che raccontino l'identità di CFL, che non è solo un supermercato nell'era degli ipermercati.

I manifesti e gli annunci raccontano che siamo una vera cooperativa, con oltre 45 anni di vita e di esperienza, che ha saputo inventare servizi e proporre prodotti del nostro territorio o biologici o del commercio equo e solidale, quando per i supermercati questi erano "difetti" e che rimane legata al servizio personalizzato fornito ai banchi gastronomia e macelleria.

Il messaggio "Entra anche tu", vuole rimarcare l'inclusività della Cooperativa, che è aperta e vuole condividere il suo percorso con altri consumatori attenti e responsabili, che cercano qualità ed eticità nei prodotti che acquistano.

In alternativa ai volantini pubblicitari che quotidianamente troviamo nelle nostre cassette postali, nel corso del 2019 CFL ha deciso di fare alcune comunicazioni commerciali attraverso il volantino "Qualità per tutti" per far conoscere CFL a chi ancora non la conosce.

CFL La qualità per tutti

DAL 1972 Consumare meno, consumare meglio

Siamo pronti a regalarvi il nostro servizio

Perché questo per noi è lavorare in una cooperativa di consumo: offrire in un consiglio tutta la nostra competenza ed esperienza ai soci e ai clienti che cercano in CFL il luogo in cui soddisfare le loro esigenze di spesa in modo consapevole e attento alla qualità e alla convenienza.

Riscoprite il piacere di fare la spesa tra persone come voi.
Ci trovate tutto l'anno: in CFL ogni giorno è "Natale".

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa

TREVIGLIO, viale Piave 43

lunedì–venerdì: 8:30–13:00; 15:30–19:30
sabato: 8:30–19:30 orario continuato

ORARI STRAORDINARI
lun 23 DIC: 8:30–19:30 continuato
mar 24 DIC: 8:30–19:30 continuato
mar 31 DIC: 8:30–17:30 continuato
lun 6 GEN: chiuso

cfltreviglio.it | seguici su Facebook: @cooperativafamiglielavoratori

5.
Approfondimento su alcuni portatori di interessi

5.1 I soci

5.1.1 La composizione

La Cooperativa ha una base sociale mista. Si compone a fine 2019 di **4.434 persone fisiche e 81 persone giuridiche**. Nell'anno si è dimessa l'associazione "Solidalmente", che non esercitava più la propria attività da tempo.

Da notare che il numero di soci in entrata e dei dimissionari è in linea con l'andamento degli anni passati, nonostante la modifica statutaria che prevede l'apertura del punto vendita anche ai non soci.

Dinamica della base sociale

	2015	2016	2017	2018	2019
N. totale Soci	4.329	4.376	4.440	4.490	4.515
N. Soci entrati	85	82	109	81	66
N. Soci usciti	45	35	45	31	41

Tipologia Soci persone giuridiche (al 31/12/2019)

	N.
Associazioni	16
Aziende	31
Banche di credito cooperativo	1
Cooperative della scuola	1
Cooperative sociali	25
Cooperative di consumo	3
Cooperative di lavoro	2
Parrocchie	2
Scuole	1
Totale	**81**

5.1.2 Capitale sociale

Si diventa socio di CFL con l'acquisto di almeno una quota sociale, del valore di € 51,64.

L'aumento della base sociale va di pari passo con l'aumento del capitale sociale, come evidenziato dai dati che seguono.

Dinamica del capitale sociale

Valore al 31/12/2018	380.794
Valore azioni sottoscritte da nuovi soci	3.512
Valore ulteriori azioni sottoscritte da soci	0
Valore azioni restituite	8.159
Valore al 31/12/2019	376.145

5.1.3 Prestito sociale

Il rendimento nel 2019 è stato del 2,5% lordo che, al netto della ritenuta fiscale del 26%, è pari all'1,85% netto, concorrenziale con analoghi prodotti finanziari.

Il numero dei libretti aperti al 31/12/2019 è 98.

Dinamica del prestito sociale

	AL 31/12/2018		AL 31/12/2019	
	N. LIBRETTI	IMPORTO	N. LIBRETTI	IMPORTO
Nuovi	7	€ 91.834	3	€ 53.752
Ritirati	4	€ 38.166	9	€ 80.443
Saldo		€ 665.721		€ 639.030
Interessi maturati		€ 15.211		€ 17.638

5.1.4 I gruppi di soci

La tipologia e i diversi gruppi (Promotori, gruppi progetto e gruppi di lavoro) è stata illustrata nel paragrafo (➲ par. 1.5)

Alcuni gruppi sono permanenti, altri vengono istituiti dal responsabile dell'Area sociale d'intesa con il presidente, sulla base delle necessità contingenti (es. gruppo organizzazione gita annuale e festa CFL, Commissione elettorale, gruppo organizzazione, ecc.). Questi gruppi sono costituiti in media da 5–6 soci con un consigliere in qualità di referente. In questi gruppi si alternano a rotazione vari consiglieri, a seconda delle deleghe e delle competenze.

Gruppi attivi nel 2019

Gruppo	Tipologia	Scopo	Partecipanti
Gente che coopera	Gruppo permanente	Redazione del mensile inviato ai soci in forma cartacea e digitale	9
Università dei consumatori	Gruppo progetto	Organizzazione di incontri su argomenti vari di carattere formativo–culturale e sui temi del consumo critico	5
Commissione elettorale	Gruppo di lavoro	Organizzazione e gestione assemblea ordinaria per approvazione bilancio 2017 e per aggiornamento del regolamento prestito sociale	5
Gruppo gita	Gruppo di progetto	Organizzazione delle gite sociali	6
Gruppo festa	Gruppo di progetto	Organizzazione festa di settembre	8
Gruppo bilancio sociale	Gruppo di progetto	Redazione e aggiornamento annuale del bilancio sociale	6
Gruppo autoproduzione	Gruppo autogestito	Gruppo di soci che si incontra settimanalmente per creare manufatti per proprio uso o per le necessità della Cooperativa, all'insegna del riciclo creativo	6

Oltre che un modo per partecipare alla vita della Cooperativa, i gruppi sono anche il luogo in cui si creano, rafforzano e vivono le relazioni e il nostro modo per mettere in pratica e diffondere i valori in cui crediamo.

5.1.5 Altri spazi di volontariato

CFL valorizza e incoraggia anche spazi di volontariato individuale, in cui i soci mettono a disposizione di altri soci il loro tempo e le loro competenze. Sono ascrivibili a questa categoria:

- i volontari che assicurano presenza assidua, ai quali vengono assegnate funzioni di sostegno a quelle operative;
- i volontari chiamati per occasioni particolari (feste, eventi speciali, partecipazione a fiere e altre manifestazioni);
- i volontari occasionali e su chiamata sulla base di particolari competenze.

Dopo la modifica statutaria del febbraio 2017, tutte queste attività sono svolte dai soci iscritti all'associazione dei volontari di CFL.

5.2 Il personale

5.2.1 La politica del personale

Il 2019 è stato caratterizzato da una ricerca continua di qualità e servizio al socio attuata attraverso il personale.

5.2.2 La consistenza

La composizione del personale a fine 2019 comprende n. 16 persone con **contratto di lavoro dipendente** per la gestione del punto vendita ed il funzionamento generale della Cooperativa come evidenziato nella tabella:

Consistenza del personale dipendente

	al 31/12/2018	al 31/12/2019
Personale a tempo indeterminato	15	13
di cui part time	*6*	*6*
Personale con contratto di apprendistato	0	0
di cui part time	*0*	*0*
Personale a tempo determinato	1	3
di cui part time	*0*	*0*
Totale	**16**	**16**

Nel 2019 si sono avute:

- le dimissioni volontarie di una dipendente *full time* a tempo indeterminato addetta alla sala;
- inoltre, per raggiugimento dell'età pensionabile, le dimissioni di Emilio Toccagni, storico dipendente di CFL, in Cooperativa fin dal 1980.

5.2.3 Comunicazione interna, coinvolgimento e formazione

Le linee guida della gestione delle risorse sono volte al coinvolgimento, allo sviluppo delle competenze e al lavoro di gruppo.

I processi di **comunicazione interna** non sono formalizzati.

Nel corso del 2019 è stata convocata una riunione per presentare il bilancio della Cooperativa, i risultati raggiunti e le prospettive future.

Ogni anno viene organizzata una serie di attività, identificate e coordinate dal consigliere delegato alle risorse umane e dal responsabile del punto vendita. Fra queste la formazione obbligatoria per legge (HACCP, pulizia e detergenza, sicurezza) e l'addestramento a specifiche mansioni (tramite corsi e affiancamento realizzati dal SAIT a Trento).

Nel 2019 una dipendente ha partecipato ad una scuola di formazione organizzata da Confcooperative per futuri dirigenti delle cooperative lombarde, con particolare attenzione a tutti quelli che sono impegnati o vorrebbero impegnarsi nelle attività di rappresentanza.

L'obiettivo è quello di costituire un gruppo di persone che, partecipando ad un percorso impegnativo ma ricco di contenuti e di tematiche importanti, possa consentire anche di allacciare relazioni tra i cooperatori dei diversi territori della Lombardia. Il percorso era a numero chiuso e con un numero di posti limitato per ciascuna Unione territoriale.

5.2.4 Aspetti contrattuali e retributivi

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti della Cooperativa è il Contratto nazionale della distribuzione cooperativa, che è stato rinnovato il 19 febbraio 2019.

Nel corso del 2019 è stato quindi corrisposto l'aumento mensile medio di € 65,00 e un costo aggiuntivo di € 500,00 per dipendente dovuto alla vacanza contrattuale. Anche se per CFL è stato un costo, bisogna dire che la vacanza contrattuale è durata 5 anni.

Non esiste un contratto integrativo aziendale.

I lavoratori hanno eletto un loro rappresentante per la comunicazione con il CdA, che partecipa su invito alle riunioni del Consiglio di amministrazione e alcuni di loro si sono iscritti al sindacato.

5.2.5 Altri aspetti

La conformità alla normativa di sicurezza è assicurata dal rapporto con un professionista, a cui è affidato il ruolo di RSPP.

Ai dipendenti è richiesta la massima attenzione alla sicurezza e il rispetto di regole e procedure e l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

Assenze per malattie e infortuni

	2018	2019
Assenze per malattia (totale ore)	543,00	1.226,00
Assenze per infortuni (totale ore)	0	0

Nel corso del 2019 non si è registrato alcun infortunio.

Al momento non si ha alcun contenzioso tra personale e Cooperativa.

5.3 L'ambiente

5.3.1 Le politiche ambientali

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

Ciò si traduce in una attenta considerazione dell'impatto ambientale delle risorse e delle tecnologie utilizzate per garantire il funzionamento della Cooperativa e lo svolgimento delle sue diverse attività, con investimenti in progetti tecnologici e organizzativi volti a garantire il rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico, la riduzione dei rifiuti, il riutilizzo e riciclo delle risorse.

Inoltre CFL svolge un'attività di informazione, educazione e formazione rivolta ai soci e alla comunità per promuovere e sostenere comportamenti improntati alla sostenibilità.

5.3.2 La gestione degli aspetti ambientali relativi al funzionamento della Cooperativa

Produzione del caldo e del freddo

Il sistema di riscaldamento della intera struttura CFL (superficie di mq 979, per un volume di mc 5.744) è costituito da una centrale termica alimentata a metano di potenza nominale al focolare del generatore di calore di kW 290 che produce acqua calda utilizzata dal nuovo impianto di climatizzazione per il periodo invernale. L'impianto è adibito anche alla produzione di acqua calda ad uso sanitario. La produzione del freddo per le celle frigorifere e la conservazione del fresco è garantita da un impianto costituito da due centrali frigo per la temperatura normale (TN) da kW 21 totali e da tre unità per la temperatura bassa (BT) da kW 27 totali, tutte con gas R404A.

Con l'introduzione dei nuovi contenitori frigoriferi per surgelati, avvenuta nell'estate del 2018, è stata eliminata una centrale per la produzione del freddo a bassa temperatura perché ogni banco è autosufficiente, cioè produce in proprio il freddo necessario. Inoltre la vecchia centrale funzionava con un gas che fra due anni diventerà fuori legge.

Il raffrescamento estivo del punto vendita e le due centrali frigorifere rimaste, vengono supportati nel raffreddamento dall'acqua proveniente del nostro pozzo, scavato nel 2013, che ha il vantaggio di pescare acqua di falda ad una temperatura costante tutto l'anno di 12°C e rimetterla in falda con un aumento di temperatura non superiore a 3°C.

Illuminazione a LED

Nella direzione del rispetto dell'ambiente si inserisce l'investimento iniziato nel 2017 e continuato nel 2018 per sostituire tutti i corpi illuminanti presenti nel punto vendita e nei locali illuminati da CFL con lampade a LED.

Le nuove lampade, oltre ad avere un minor impatto ambientale, hanno anche permesso di risparmiare circa il 20–25% del consumo e di conseguenza diminuire il costo della bolletta mensile per l'energia elettrica.

La riduzione del consumo è stata inoltre favorita anche dallo spegnimento dei corpi illuminanti durante la pausa pranzo.

Isolamento termico

Si è realizzata l'applicazione di vetrofanie oscuranti e riflettenti sulla vetrata sud dello stabile di CFL, che diminuiscono l'effetto di dispersione del calore attraverso le vetrate.

Nella zona tecnica del seminterrato, dove sono installate le apparecchiature elettriche dell'impianto fotovoltaico, il calore prodotto dagli *inverter* è smaltito tramite due convogliatori di aria che scaricano naturalmente all'esterno l'aria calda prodotta.

Produzione di energia

L'impianto fotovoltaico, installato nel 2008, di potenza pari a kWp 75, quest'anno ha prodotto kWh 56.979, generando un risparmio, fra incentivo percepito e risparmio bolletta ENEL, pari a € 37.546, in linea con quello dell'anno precedente.

L'energia rinnovabile prodotta dai pannelli fotovoltaici è pari al 20% dei consumi totali di CFL. Ciò comporta che:

- si ha un risparmio annuale pari a € 12.403 nei costi dell'energia acquistata e prelevata dalla rete nazionale;
- si ottengono incentivazioni per 20 anni dalla data di installazione, che mediamente hanno un valore annuo pari a € 25.000 circa;
- si evita di scaricare nell'atmosfera circa 28 tonnellate di anidride carbonica ogni anno (ciò equivale alla capacità di assorbimento di CO_2 di un bosco di 1.800 alberi).

Consumo di carta

Il consumo di carta viene contenuto nei limiti del possibile, anche attraverso l'utilizzo della parte posteriore dei fogli e la stampa fronte/retro. Il sistema di stampa è in buona parte centralizzato sulla fotocopiatrice/stampante dell'Amministrazione.

Produzione e smaltimento di rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti avviene secondo il regolamento comunale, che prevede la separazione di umido, carta, plastica, ferro, vetro dai rifiuti non recuperabili. Abbiamo poi:

- lo smaltimento di rifiuti particolari come grasso, ossi e oli combusti o di scarto, che avvengono mediante un contratto con aziende specializzate;
- lo smaltimento dei prodotti scaduti, che viene eseguito dal personale di CFL mediante selezione delle varie componenti. La quantità di prodotti scaduti viene minimizzata attraverso vendite promozionali a ridosso della data di scadenza e con un'attenta gestione di scorte e acquisti;
- un punto di raccolta per il successivo ricondizionamento/smaltimento di cartucce *toner* usate in Cooperativa.

La gestione degli imballaggi viene presa in considerazione anche nella selezione dei fornitori e ciò evita nella maggior parte dei casi di ricevere imballaggi che costituiscono un aggravio ambientale nello smaltimento.

In caso di smaltimento di quantità consistenti di materiali, si provvede o mediante il trasporto presso la discarica comunale o il ricorso a società specializzate.

5.3.3 Vendita di prodotti "sostenibili"

Le iniziative in questo senso sono molteplici:

- sono venduti **prodotti biologici sfusi** come pasta, riso ed altri cereali, che vengono immessi in sacchetti compostabili;
- sono venduti **detersivi e prodotti per l'igiene personale sfusi**, con l'utilizzo di contenitori riutilizzabili, riducendo di 1.500 kg/mese l'utilizzo di contenitori di plastica;
- molti dei nostri prodotti sono concepiti in modo da ridurre gli imballi e/o utilizzare imballi a minor impatto possibile (per es. molti prodotti bio e prodotti Coop);
- sono stati introdotti in assortimento shampoo e sapone solido; dentifricio solido e spazzolino da denti con manico in bioplastica;
- per i prodotti confezionati freschi dalla nostra gastronomia, vengono utilizzate delle **vaschette compostabili**, in modo di favorire lo smaltimento della confezione;
- in CFL vengono distribuiti **solo sacchetti biodegradabili**, dando in alternativa la possibilità di acquistare grandi borse in tessuto particolarmente robusto e biodegradabile o di utilizzare cartoni recuperati dalle consegne dei nostri fornitori;

- CFL provvede da diversi anni alla **raccolta dei tappi di sughero**. Nel 2019 ci si è appoggiati ad una associazione del territorio, AIPD (Associazione Italiana Persone Down) di Bergamo che, attraverso la raccolta e vendita dei tappi di sughero, ricava fondi per sostenere le attività dell'associazione stessa.

Questo comportamento virtuoso è stato reso più evidente ai soci attraverso l'esposizione di cartelli informativi.

CFL infine partecipa e sostiene le attività locali di Legambiente e campagne nazionali di diffusione di buone prassi quali per esempio:

- **"M'illumino di meno"**, la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici, ideata da Caterpillar, storico programma in onda su RAI Radio 2;
- organizzazione di **"eventi sostenibili"**: CFL utilizza buone prassi di sostenibilità nella realizzazione di tutti i suoi eventi, siano essi promossi sul punto vendita o all'esterno. Lo stile CFL prevede l'utilizzo sobrio di risorse, la preferenza di cibo a km 0, l'uso di mobilità alternativa, la differenziazione di rifiuti, l'uso di acqua dell'acquedotto, la condivisione, il riciclo e il riuso, il rispetto delle norme applicabili.

Associazione dei volontari di CFL

L'assemblea ordinaria dei soci CFL del 12 febbraio 2017 ha approvato il nuovo Regolamento generale, che prevede l'istituzione dell'Associazione dei volontari di CFL.

I soci volontari svolgono una attività di interfaccia tra il CdA e la base sociale al fine di garantire:

- una migliore comunicazione;
- la verifica del gradimento presso i soci delle strategie e dei risultati del CDA;
- proporre al CDA nuovi prodotti e servizi;
- ruolo di vicinanza e interlocuzione con la base sociale.

Verranno costituiti gruppi di lavoro permanenti che si occuperanno di:

- servizi dell'area sociale e redazione di "Gente che coopera";
- organizzazione di eventi ricreativi e formativi;
- prenotazione e gestione della distribuzione dei libri;
- commissioni per l'area commerciale e sociale;
- commissione elettorale.

I soci interessati a far parte dell'Associazione possono iscriversi presso l'Area soci.